



IMPRESA NAUTICA SRL
 COSTRUZIONE E RIPARAZIONE
 BARCHE IN VETRORESINA

Tel/Fax: 0187 65455
 Cell. 328 7232493

Sede operativa: Lagoscura traversa centi
 19020 Vezzano Ligure (SP)

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 23 novembre 2007
 Anno 2 N°89 - EURO 0,50



IMPRESA NAUTICA SRL
 COSTRUZIONE E RIPARAZIONE
 BARCHE IN VETRORESINA

Tel/Fax: 0187 65455
 Cell. 328 7232493

Sede operativa: Lagoscura traversa centi
 19020 Vezzano Ligure (SP)

PAGLIARI

**Denuncia alla procura
 per capannone a rischio**



4

PARCHEGGI

**Sosta a pagamento
 Canaletto protesta**



5

SPEZIA

**Aria di
 scissione
 tra Ruggieri
 ed Ermelli**



13

editoriale

Altrimenti ci arrabbiamo

di Gino Ragnetti

Chi conosce bene Luigi Merlo sa che è un tipo tranquillo e riflessivo; capitano anche a lui, come a tutti, momenti da tuoni e fulmini, "dote" peraltro indispensabile per chi deve stare a galla nel mare delle tempeste della politica, ma senza esagerare. Ebbene, stavolta Merlo, assessore ai trasporti e alle infrastrutture della Regione Liguria, è andato davvero fuori dai gangheri: "Se l'esecutivo non mette in campo una terapia d'urto a cominciare dalla legge finanziaria a favore del trasporto ferroviario, come Regione restituirò la delega perché non abbiamo intenzione di essere gli aguzzini dei pendolari".

Come sferzata, non male.

D'altra parte ormai la misura è proprio colma. Il modo in cui le Ferrovie trattano gli utenti, e in particolare i pendolari, non è degno di un paese civile. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza è la decisione assunta nei giorni scorsi di tagliare del venti per cento le corse dei treni. "Mai accaduta una cosa del genere in passato", sibila Merlo. "Siamo di fronte a una politica di incremento tariffario senza che a ciò faccia riscontro un miglioramento del servizio ferroviario, e nonostante tutto questo non vi è da parte del governo e della politica nazionale nessun cambio di quadro finanziario".

Da qui la minaccia: "Stavolta facciamo sul serio: se non avremo una risposta chiara e definitiva da parte del governo, che sembra paralizzato su un tema come quello del trasporto ferroviario che rappresenta ormai la principale emergenza sociale del Paese, la Regione non si farà più carico dei problemi del trasporto ferroviario locale".

Una sberla non da poco, cui può seguire una replica a stretto giro di posta. "Ci aspettiamo - dice infatti Merlo - che il governo introduca anche a partire da gennaio 2008 nuovi meccanismi finanziari a sostegno del trasporto su ferro, attraverso un impegno già dalle prossime settimane". Intanto, anche le altre Regioni stanno disseppellendo la scure di guerra.

RECUPERIAMO LA CITTÀ PERDUTA



SECCNI A PAGINA 2-3



cogli il vantaggio e² ora

energia elettrica e gas, al prezzo migliore per la tua casa

**Tariffa
 Autorità**

e2 authority
 Prezzo determinato
 trimestralmente
 dall'Autorità per
 l'energia e il gas

8,20
 eurocent

e2 fix
 Prezzo fisso
 Prezzo bloccato e
 invariabile
 per un anno

7,99
 eurocent

e2 flex
 Prezzo variabile
 Prezzo indicizzato
 ogni tre mesi

e²

gas e energia un unico fornitore



ALLA RICERCA DELLA

di Luciano Secchi

C'è una città che cambia, che col progetto del "waterfront" si apre finalmente verso il mare. Una passeggiata di quasi un chilometro e mezzo, un nuovo quartiere a mare al quale sono associate alcune funzioni pubbliche, la riqualificazione dell'asse viario di viale Italia e la restituzione alla città del suo naturale ruolo aperto dopo secoli di chiusura. Di questa fantastica attualità torneremo a occuparci in modo adeguato. Ma c'è anche una città scomparsa: prendiamo in esame oggi questa parte di Spezia che non c'è più, parliamo della nostra cittadella ottocentesca, così come ci è stata descritta da **Ubaldo Mazzini** e dipinta da **Agostino Fossati**. Una città viva e operosa che aveva ormai superato per importanza e numero di abitanti gli altri più illustri e antichi insediamenti del golfo. Non è vero quindi che, prima della nascita dell'Arsenale militare, La Spezia fosse un semplice "piccolo e modesto borgo di pescatori contadini e naviganti".

Aveva invece alle spalle un importante passato, travagliato e drammatico e in gran parte ignoto, testimoniato anche dalla presenza di grosse mura e di un ponte con una arcata di ben 12 metri (ora sepolto sotto le costruzioni nella zona centrale di Corso

Cavour): antiche opere che richiamano la presenza di abitanti di una civiltà di provenienza ignota. Soltanto dopo il Mille la città si affaccia alla ribalta della storia e lo fa con un nome di origine ancora oggi sconosciuta. La Spezia medioevale sarà poi a lungo teatro dello scontro e anche della guerra civile tra le fazioni dei guelfi e dei ghibellini della repubblica genovese.

Nei secoli successivi acquisirà sempre maggiore importanza militare ed economica nel Levante Ligure sino a divenire caposaldo strategico dell'espansione genovese in Lunigiana. Ed è in questo periodo che, insieme al potenziamento del castello di San Giorgio, La Spezia si trasforma definitivamente in cittadina fortificata con mura che la rinserano in una cinta a forma di trapezio con sei porte.

Con queste caratteristiche urbanistiche affronta finalmente il 1800, alla metà del quale, per le esigenze militari del nascente Stato Unitario, subirà la nota radicale trasformazione purtroppo anche con scempi in alcuni casi non sempre inevitabili.

Cosa si è perduto, forse per sempre, e cosa si è mantenuto del carattere storico e architettonico della Spezia ottocentesca, ma anche novecentesca?

I saggi affermano che un popolo senza memoria del

proprio passato rischia di non avere un futuro.

Se questo è vero, riteniamo opportuno formulare un auspicio che è anche una proposta: considerato che la classe politica culturale e imprenditoriale spezzina sembra aver imboccato la difficile strada della sfida, del coraggio e della innovazione con l'obiettivo di sfruttare le immense potenzialità del proprio territorio, la "Gazzetta della Spezia" lancia a sua volta una sfida. Cosa è possibile in concreto fare per recuperare, almeno come testimonianza, quello che si rischia di perdere per sempre?

Perché c'è il pericolo di perdere anche la nostra identità e, con essa, dimenticare pregi ed errori del nostro passato. In questa piccola inchiesta alcune idee e spunti di discussione.

RIPRODUCIAMO SAN ROCCO

Al centro della Piazza di Città, raccolta tra il quattrocentesco palazzo comunale e la chiesa di Santa Maria, era stata eretta la colonna di San Rocco, sormontata da una scultura raffigurante il santo.

L'opera è andata perduta forse definitivamente in occasione dello sventramento di interi isolati, resi necessario dai lavori di costruzione di Corso Cavour secondo il piano regolatore del 1871. Uno splendido olio su tavola del Fossati ci ha restituito l'immagine della colonna e del santo. Il quadro non a caso presenta in primo piano come soggetto principale il palazzotto natio del grande scienziato spezzino Giovanni Capellini, del quale il pittore era amico sin dall'infanzia. Nella dedica autografa Fossati ha scrit-



Le colonne della Curia medioevale venute alla luce nei primi mesi del '900

to di suo pugno "all'amico professore Capellini, Spezia 23 luglio 1883". In vista di questo servizio abbiamo incontrato **Franco Marmorì** pochi giorni prima della sua improvvisa scomparsa e in quella occasione il grande cultore della storia ligure e cittadina ha avanzato una proposta: riprodurre la stessa identica opera per essere eretta in una zona vicina alla sua primitiva collocazione: piazza Sant'Agostino oppure piazza Beverini dopo la tanto auspicata eliminazione del parcheggio scoperto.

CIGNI E OCHE IN VIA DE NOBILI

Prima della costruzione dell'arsenale il laghetto della Sprugola, così come è stato illustrato in una tela del Fossati che ha come sfondo il campanile di Santa Maria e il castello di San Giorgio, era lungo 120 metri e largo sino a 60 metri. Il muraglione dell'arsenale e la deviazione del canale Lagora hanno diviso poi il laghetto in due, una parte rimasta entro il recinto militare, l'altra nell'area in gran parte poi riempita con detriti e costruzioni, tra le vie De Nobili e Colombo.

In quella zona nel 1894 il Comune riusciva a intercettare una vena alimentatrice del laghetto utilizzan-

La zona dell'odierna Capitaneria con sullo sfondo il pontile di imbarco



LIQUIGAS

- » Gamma bombole per casa, lavoro, hobby
- » Ampia gamma accessori funzionanti a GPL
- » Vendita pellets

RIVENDITORE AUTORIZZATO



VIA BUONVIAGGIO, 3 - LA SPEZIA
TEL. 0187/504.050
CELL. 329/2707.466



LIQUIGAS
GPL E MOLTO DI PIÙ.

Viaggio nella Spezia del passato, con uno sguardo al futuro



LA CITTÀ SCOMPARSA



do l'acqua per una fontanella pubblica che successivamente veniva però chiusa perché non più potabile. Pochi anni dopo, questa volta all'interno dell'arsenale, il centro del laghetto veniva perforato con una sonda di 30 metri provocando un improvviso e violento getto d'acqua visibile anche da chi si trovava dalla parte di via Amendola. Nella zona recintata tra le vie De Nobili e Colombo viene in questi giorni realizzata un'opera per ora definita "linea di drenaggio delle acque meteoriche", ma da utilizzare poi come parcheggio aperto per le indiscutibili e contingenti esigenze degli operatori del mercato di piazza Cavour. È auspicabile però che rimanga aperta la prospettiva di creare in quella zona un laghetto popolato da cigni e oche con alberi e panchine per inserirlo in modo adeguato e definitivamente nell'urbanistica cittadina.

Anche questa è un'idea di Franco Marmorì.

UNA VIA AI QUATTRO CANTI

La cinta muraria della cittadella fortificata, di pianta trapezoidale con spalti e bastioni, era racchiusa nell'area compresa tra le attuali via Fazio, via Gramsci, via Rosselli, via Manzoni e il castello di San Giorgio. Nelle mura si aprivano sei porte e da una di esse, la Porta Genova, lungo la "via dritta" (via Prione), si poteva attraversare la intera città sino alla Porta della Marina con sbocco a mare. Le altre porte erano quella del Carmine, Porta Biassa, Porta San Francesco e Porta Romana. Il punto di incontro tra le vie S. Agostino e la via del Prione era chiamata Quattro Canti, termine ricorrente e indicativo di un centro storico, presente in altre città come Genova, Catania e Palermo. In quella zona venivano affisse le leggi e le decisioni comunali e comunicate al popolo le notizie più importanti. L'ampia piazza della Città con il Municipio era il cuore della Spezia ottocentesca e dentro la sua cinta muraria è nato e si è consolidato il senso civico e di appartenenza di noi spezzini.

Perché non si è ancora pensato di intitolare una via del centro ai Quattro Canti? La nota studiosa d'arte e di storia cittadina **Marzia Ratti**, che fa parte proprio della commissione comunale per la toponomastica, propone di superare questa carenza.

SALVIAMO L'APPRODO DI GARIBALDI

Ferito all'Aspromonte, il 2 settembre 1862 **Giuseppe Garibaldi** sbarcava al Varignano per essere carcerato. Alcune settimane dopo fu trasferito all'Hotel Milano (oggi ammiragliato). Lo sbarco avvenne nell'approdo situato a poca distanza della "Casa sul mare della sanità", che sorgeva all'incrocio della attuale via Diaz con viale Italia, proprio davanti all'ingresso del Centro Allende. Un grosso residuo di questo antico porto, vale a dire una parte del molo che si protendeva verso il mare è ancora oggi visibile perché incorporato nel marciapiede della via.

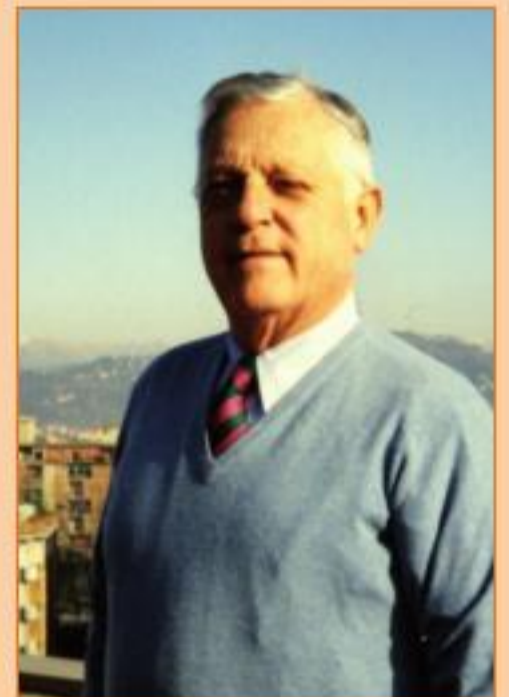
L'approdo potrebbe essere ricordato magari con una semplice targa, in occasione della costruzione del previsto parcheggio sotterraneo nella zona della Pinetina o in occasione dell'interramento di viale Italia previsto nel progetto che ha vinto il concorso di idee per il nuovo waterfront.

CHIUSA LA GROTTA DELLA MADONNA

Il quartiere di Rebocco un tempo era famoso per la Grotta della Madonna, una grossa stalagmite stranamente somigliante alla Madonna con in braccio un bambino.

La grotta era spesso visitata da turisti, scolaresche e studenti anche per fini didattici a causa della diffusione nel nostro territorio del fenomeno del carsismo: le acque piovane del Parodi e dei monti circostanti entrano nelle fessure delle rocce calcaree e le erodono. Le goce si caricano di carbonato di calcio

UN VOLUME IN ONORE DI MARMORI



L'Accademia Giovanni Capellini si appresta a rendere omaggio a Franco Marmorì, il nostro grande cittadino recentemente scomparso: il 30 novembre prossimo il corpo accademico della prestigiosa istituzione si riunirà per decidere la pubblicazione di un volume in onore dello studioso che forse più di tutti ha contribuito a far prendere consapevolezza agli spezzini di quanto sia ricca di storia la nostra città.

"Un amore e un impegno quello di Marmorì - ha detto il sindaco Federici in consiglio comunale - che fino all'ultimo ha profuso con grande e instancabile passione. I suoi studi resteranno fondamentali. Ci lascia una eredità importante, fatta anche della responsabilità e del dovere di amare di più questa nostra città e di impegnarci per il suo futuro".

Raffinato accademico e ricercatore, l'architetto Marmorì è stato a lungo stimatissimo docente universitario a Genova: al termine delle sue lezioni gli allievi erano soliti alzarsi in piedi per applaudirlo a lungo. Tra le sue numerose pubblicazioni spicca la monumentale opera "Fortificazioni nel Golfo della Spezia: architettura militare spezzina", edita nel 1976 dall'editore Stringa.

La Gazzetta della Spezia rinnova le proprie condoglianze ai figli di Franco Marmorì: Renato, libero professionista e ricercatore all'Università di Brescia, Giovanna, laureata in architettura e Andrea, direttore del Museo Lia.

e, quando finiscono la loro faticosa corsa, nelle grotte sottostanti formano le più strane costruzioni: stalattiti se rimangono appese alla volta delle grotte, stalagmiti se si depositano al suolo.

Una volta un turista americano, evidentemente molto ricco, ha suscitato stupore e ilarità quando ha chiesto di comprare il suggestivo prodotto della concrezione per farselo montare nel suo giardino. La grotta, che si trova in area privata, è chiusa da anni per motivi di agibilità e sicurezza. Rimarrà per sempre sepolta oppure c'è qualcuno che pensa di poterla restituire alla curiosità dei bambini e dei turisti?

POSITIVI RECUPERI E ALTRE PERDITE

Accanto a positivi recuperi di opere d'arte e testimonianze del nostro più recente passato (come il caso del teatro Trianon, della statua in bronzo di **Costanzo Ciano**, opera d'arte di **Francesco**

Messina che dopo aver rischiato di venire fusa in Arsenale, è oggi collocata nel giardino interno del museo navale) vanno segnalate anche le più recenti scomparse, oggetto di una interpellanza in consiglio comunale.

È il caso dei bassorilievi di **Guglielmo Carro** che la proprietà del teatro Astra era disposta a donare al Comune, e quello di due statue delle quattro statue che adornavano la facciata del teatro Monteverdi che sono forse sparite nel nulla.

IL PONTE ROMANO

Sotto via Biassa c'è un ponte che Ubaldo Mazzini dichiarò essere di fabbricazione romana. È una struttura di pietra di pregevole fattura, lunga 34 metri e con una luce di 14, purtroppo in parte rovinata dall'uomo. Potrebbe essere riportata alla luce e quindi protetta con una lastra trasparente in modo da aprire una finestra sul lontanissimo passato del golfo.

SPUNTA UNA STRADA NEL BOSCO DENUNCIA PER CAPANNONE SOSPETTO



di Francesca D'Anna

Quando si sceglie di acquistare una casa ci sono molte variabili da prendere in considerazione. Prima tra tutte la posizione. E se per qualcuno centralità, la vicinanza con i negozi, la vivacità del cuore cittadino sono una prerogativa irrinunciabile, per qualcun'altro la parola d'ordine è una sola: tranquillità. È quello che devono aver pensato gli abitanti della nuova costruzione di via Pitelli 35 quando hanno sottoscritto un mutuo cospicuo per l'acquisto della loro casa. Uno stabile moderno, bello, immerso nel verde, da cui si gode una vista spettacolare: buona parte del golfo, la gola da cui si vede Biassa, la chiesa della Madonna dell'Olmo, Fabiano, Fezzano e Le Grazie. Sarebbe meglio dire che "era" immerso nel verde, dal momento che, una mattina di circa 15 giorni fa, al ritorno dalle commissioni, i proprietari degli appartamenti hanno trovato molti degli alberi su un lato della costruzione tagliati e una bella, si fa per dire, strada sotto le finestre. Una volta terminata, collegherà la nuova via adiacente all'area camper di Pagliari con il campo di calcio di prossima costruzione alle spalle di via Pitelli. Gli abitanti della zona non temono solo l'aumento di traffico, che sarà relativamente scar-

so, visto che non sarà un'arteria di grande comunicazione. Lamentano, anche, come già accaduto in altre zone della città, il taglio degli alberi che, oltre all'effetto estetico, garantivano una barriera contro le intemperie. Non solo, è noto a tutti che le piante svolgono un ruolo fondamentale nel trattenere il terreno con le loro radici in caso di forti piogge. Ma torniamo al problema strada. La via era prevista in un progetto degli anni '90, ma alla considerazione che "la legge non

ammette ignoranza", gli abitanti ci hanno fatto notare che avrebbe dovuto essere costruita dall'altro lato della collina in modo da non essere troppo vicina alle abitazioni. È probabile pertanto che sia in questo caso mancata una esauriente informazione su quello che si sarebbe dovuto realizzare nella zona. I cittadini ci hanno, inoltre, riferito che il parco giochi "Sabrina", un'area verde attrezzata del quartiere, avrebbe dovuto essere ampliato di 20 metri proprio dal lato in cui si sta tracciando la strada, ma ora non c'è più spazio per farlo.

In ogni caso, oltre al chiarimento sulla localizzazione della via, gli abitanti chiedono la collocazione a bordo strada di nuovi alberi che servano da barriera contro il rumore provocato dai veicoli che transiteranno.

Ma la nostra visita nel quartiere ha scoprechiato il vaso di Pandora. I problemi denunciati sono infatti diversi, dallo stoccaggio dei materiali di risulta dello scavo della nuova darsena, alla presenza di un enorme capannone di proprietà del demanio su cui è stata presentata una denuncia alla magistratura per la sospetta presenza di lastre di amianto nella copertura.

Nel primo caso, l'amministrazione comunale avrebbe espresso l'intenzione di collocare il terreno prelevato durante lo scavo della darsena nell'enorme cratere, un milione di metri cubi, della discarica di Saturnia. I cittadini pretendono come garanzia di avere i risultati delle analisi del materiale in questione, per verificare l'eventuale presenza di piombo, dal momento che per anni, a monte della zona, ha esercitato la propria attività la "Pbo", fabbrica di lavorazione di materiali contenenti il metallo pesante. Per ciò che concerne il capannone, se realmente contenesse amianto la sua vicinanza con il parco in cui d'estate giocano i molti bambini del quartiere sarebbe davvero molto pericolosa.

Ma la nostra visita nel quartiere ha scoprechiato il vaso di Pandora. I problemi denunciati sono infatti diversi, dallo stoccaggio dei materiali di risulta dello scavo della nuova darsena, alla presenza di un enorme capannone di proprietà del demanio su cui è stata presentata una denuncia alla magistratura per la sospetta presenza di lastre di amianto nella copertura.



ARRIVA L'OLIO NUOVO!!!



FRANTOIO
LUCCHI & GUASTALLI

Frantoio Oleario Lucchi e Guastalli
Santo Stefano di Magra



Siamo ormai a Novembre, e si presenta l'occasione di acquistare l'olio direttamente in frantoio, abbinando una piacevole gita a un acquisto garantito in qualità e provenienza.

Il Frantoio Lucchi e Guastalli, condotto da tecnici agronomi esperti, offre la possibilità di prenotare il prodotto e di poter assistere alla lavorazione, ritirando l'extravergine appena fatto direttamente dall'impianto e a prezzi convenienti.

PRENOTATE SUBITO: 0187.633.329

Lucchi e Guastalli srl - località Vincinella 19037 - Santo Stefano di Magra (SP)
Tel. 0187.633.329 - Fax 0187.696.399 - www.frantoiolg.com - frantoiolg@frantoiolg.com

CENTROPRESTITI®



Categorie finanziabili

Dipendenti
Pensionati
Artigiani
Commercianti
Liberi professionisti



Agevolazioni particolari

per Carabinieri, Polizia di Stato e Penitenziaria, Scuola, Poste, Economia e Finanze, G.d.F., Marina Militare, Esercito, Dogane, Vigili del Fuoco



I nostri prodotti

Prestiti personali
Cessioni del Quinto
Prestiti con delega
Carte di credito ricaricabili
Mutui casa



I vantaggi

Nessuna spesa
Tasso Fisso e rata costante
Firma unica (anche se coniugati)
Erogazione anche a domicilio
Senza motivare la richiesta



Tutto in una rata!

Troppe rate da pagare ti hanno tolto lo stipendio? Con il prestito "Tutto in una rata" lo stipendio "aumenta" e si vive meglio.



Speciale pensionati

Finalmente anche per Voi la tranquillità finanziaria: anche con disguidi, firma unica, senza conto corrente.

Importo*	60 mesi	120 mesi
€ 5.000	€ 109	€ 62
€ 11.000	€ 239	€ 139
€ 20.000	€ 435	€ 249

Anche con disguidi di pagamento e altri prestiti in corso
*Tutti i prestiti si differenziano nel canone di pagamento stabilito con 36 mesi di rata e 18 di scatto (TAN) max degli interessi (12,99% - TAN 1,77% - TAN 1,30%). Fogli informativi sulla trasparenza e servizi disponibili presso ogni punto operante. Consultare in vigore fino al 31/12/2007

**Erogazione
in 24 ore
fino a € 50.000**

www.centroprestiti.it
info@centroprestiti.it

Fax: 010.54.20.35

CENTROPRESTITI®

U.I.C. n° A847

GENOVA

v. XX Settembre, 21/7 ☎ 010.545.16.51

LA SPEZIA

v.le Italia, 289/1 ☎ 0187.599.515

ALESSANDRIA

p.zza G. d'Annunzio, 3 ☎ 0131.262.642

il sabato
nel villaggio

Pericolo pubblico

In via Fontevivo sono in corso lavori di rifacimento del fondo stradale all'altezza del carcere, e il traffico è regolato a senso unico alternato da due semafori.

Aleune mattine addietro il semaforo mobile di cantiere posto dalla parte di Montepertico era installato fra i tre impianti fissi che scattano sul rosso quando qualche veicolo deve entrare nel carcere o uscirne. Bene, sono all'incirca le 11: il semaforo del carcere lato Montepertico passa al rosso, mentre quello di cantiere situato una ventina di metri più avanti è verde. Al segnale dell'alt gli automobilisti disciplinatamente si fermano, e mentre la porta del carcere comincia ad aprirsi, si forma una lunga coda di veicoli.

D'improvviso da Montepertico arriva sparata un'auto, sorpassa in curva, sfreccia sulla sinistra della colonna, passa col rosso e supera anche il semaforo di cantiere a sua volta frattanto scattato sul rosso. Poi deve accodarsi alle auto che procedono nel tratto a senso unico. In pratica quell'auto è passata a due o tre metri dagli agenti della polizia penitenziaria che, purtroppo, non si sono accorti della manovra del baldo (della balda) automobilista, e quello/a ha potuto andare impunito per la sua strada.

Dunque, quel signore (quella signora) viaggiava a forte andatura in un tratto in cui il limite è di 30 chilometri orari e dov'era segnalata la presenza di un cantiere, in dieci secondi ha sorpassato in curva, ha sorpassato una colonna di auto, e ha ignorato due semafori rossi. Sanzione?

Ritiro della patente, ci assicura la polizia municipale.

E invece un giorno leggeremo forse che un tale (una tale) in macchina è andato (andata) a sfasciarsi a folle velocità contro un palo (affari suoi, diranno molti), ma potremmo anche leggere di una persona fatta a pezzi mentre attraversava sulle strisce da un'auto il cui (la cui) conducente oggi come oggi dovrebbe già essere costretto (costretta) ad andare al massimo in bicicletta. (G.R).

G

Parcheggi, tema che fa sempre discutere

CANALETTO INSORGE IL COMUNE RILANCI

di Thomas De Luca

È sicuramente uno dei problemi più sentiti dai cittadini, quello della difficoltà nel trovare parcheggio. E in alcune zone della città è più presente che in altre. In centro, sarebbe opportuno andarci con i mezzi pubblici, dato che è difficilissimo trovare un posto dove lasciare l'auto a meno che non si ricorra alla cosiddetta sosta selvaggia, quella scandalosamente praticata da chi abbandona, anche se solo per un attimo, la vettura in doppia fila lungo via Veneto e via XXIV maggio.

Nella zona del Canaletto, la situazione è così complicata che i rappresentanti delle attività produttive riuniti nel Civ, visti gli scarsi risultati ottenuti sino ad oggi, insorgono, anche perché non protetti come vorrebbero dalle associazioni di categoria.

"Tutto è partito con una raccolta di firme dei residenti che, per avere il posto garantito al ritorno dal lavoro hanno chiesto all'amministrazione Pagano di tracciare le linee blu dei parcheggi a pagamento, in modo da ricevere contemporaneamente il pass residenti. - racconta **Alberto Andreani**, presidente del Civ Canaletto - Gli amministratori di allora ci avevano garantito un occhio di riguardo per gli esercenti, ma così non è stato. Le aree adibite al carico e scarico merci, ad esempio, sono insufficienti. L'assessore attuale a viabilità, trasporti e mobilità, **Fabrizio Forma** (nel disegno in alto di Pietro Corbani), ci ha ricevuti e ascoltati con molta attenzione, ma le cose sembrano andare sempre a rilento.

E siamo l'unico quartiere periferico con i parcheggi a pagamento...".

Esistono, inoltre, alcuni paradossi. Risulta che siano stati concessi pass a categorie che non rientrano in quelle previste dal piano della sosta comunale, ovvero i medici di base, le autoscuole e gli alberghi, ma nessun pass è stato emesso per i commercianti e gli artigiani della zona, che da tempo avanzano richieste in questo senso.

Un'ora di sosta, al Canaletto, infine, costa 25 centesimi di euro, molto meno di quanto costi in centro e in altre zone della città, ma l'abbonamento mensile ha lo stesso prezzo: 40 euro.

Se 480 euro all'anno possono costituire una forma di risparmio per chi deve sostare spesso in zona gialla (50 centesimi all'ora), per chi parcheggia l'auto nelle zone verdi (25 centesimi), in proporzione, l'entità dell'abbonamento raddoppia e il risparmio si dimezza. Un sistema

non proprio razionale.

Dal canto suo l'amministrazione, nella persona dell'assessore Forma, è consapevole delle criticità collegate al tema della sosta e in un incontro di alcuni giorni fa, nel quale Provincia e Comune hanno presentato il piano strategico della mobilità territoriale, sono emerse le volontà in merito al miglioramento della situazione attuale.

"Abbiamo intenzione di razionalizzare le tariffe della sosta, creando tre aree concentriche rispetto al centro città, distinte dal prezzo del tagliando, in modo che siano più facilmente individuabili. - ha dichiarato **Fabrizio Forma** - Assieme a questo accorpamento dell'entità delle tariffe andremo a collegare il costo dell'abbonamento mensile a quella della singola ora di parcheggio. Inoltre, per incrementare l'uso del trasporto pubblico, dopo la verifica della fattibilità economica, abbiamo intenzione di riattivare il servizio bus-navetta tra il centro storico e i parcheggi di interscambio."

La soluzione più radicale al problema dei parcheggi rimane, però, la costruzione di aree di sosta ulteriori, come previsto già da alcuni anni. Le entrate derivanti dal pagamento per la sosta, d'altronde, sono vincolate al 50% al finanziamento della costruzione di parcheggi strutturati.

Quindi è solamente una questione di attesa, ancora una volta. Nel giro di qualche anno avremo il parcheggio interrato alla pinetina del centro Allende, quello alla stazione centrale e, ha dichiarato l'assessore, anche uno sotto piazza Europa.

La riorganizzazione razionale delle tariffe, dopo gli incontri con le circoscrizioni e le associazioni di categoria interessate sarà pronto per la primavera del 2008, ma le auto sono sempre di più e, sino a quando non cresceranno anche i posti disponibili, gli scontenti saranno in costante aumento.



Le associazioni di categoria locali, chiamate in causa dai membri del Civ Canaletto, si difendono. Graziana Gianfranchi (nella foto) e Fabrizio Capellini, rispettivamente presidente comunale e coordinatore sindacale di **Confesercenti**, dichiarano di essere a conoscenza del problema per le lamentele di singoli associati, non attraverso il Civ. "Stiamo aspettando una convocazione ufficiale da parte dell'amministrazione per discutere il riassetto del piano della sosta. Il problema del Canaletto è da affrontare, con l'assessore Forma, in un'ottica più generale, dopo aver ascoltato e approfondito le richieste di tutti gli associati".

Confcommercio, nella persona del direttore Roberto Martini, invece, interviene ricordando che "si sono già svolti incontri con l'amministrazione nei quali abbiamo

espresso il nostro disappunto per la decisione di istituire parcheggi a pagamento nel quartiere del Canaletto. Avevamo anche pensato che i nostri associati potessero raggiungere il posto di lavoro a dorso d'asino, per non dover pagare il tagliando. L'impegno da parte nostra, quindi, c'è stato e c'è tutt'ora."

Il responsabile sindacale della **Confartigianato**, Nicola Carrozza, concorda sulla scarsa opportunità della sosta a pagamento al Canaletto, una zona dove già le attività patiscono difficoltà maggiori rispetto a quelle del centro storico. "La richiesta è partita da un gruppo minoritario di residenti - aggiunge Carrozza - sarebbe opportuno verificare l'opinione di più persone. Inoltre esiste un accordo tra l'amministrazione e alcuni ordini professionali per la concessione di un pass agevolato, perché lo stesso metro non viene utilizzato per chi è intestatario di un fondo commerciale, magari negli stessi edifici? Gli ausiliari, infine, controllano e multano i trasgressori all'interno delle linee blu, ma non possono intervenire per sanzionare le contravvenzioni nelle aree di carico e scarico."

ORO
MONETA

**SI ACQUISTA ORO USATO
PAGAMENTO IN CONTANTI
INOLTRE TROVERETE OGGETTI
PARTICOLARI PER I VOSTRI ACQUISTI!**

MASSA: Via Crispi, 36 - Tel. 320 4985199

RILASSATI. DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE



FIESTA 1.2 16V

clima-ABS-radio CD-vernice metallizzata

€ 8.950,00*
(1.4 TDCi+ € 1000)

* prezzo scontato compreso contributo statale per rottamazione euro 0/1 escluso IPT



FOCUS 1.6 TDCi 5P

clima-ABS-radio Sony-vernice metallizzata

€ 14.250,00*
(SW + € 700,00)

* prezzo scontato compreso contributo statale per rottamazione euro 0/1 escluso IPT

A Sarzana la tua  la trovi



Garage San Giorgio



Sarzana - Via Muccini, 139 - Vendita-Assistenza-Ricambi - tel. 0187 626615

L'ANGOLO DELLO SPORT

VIA V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL.0187-513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18

<p>WESLO M6</p>  <p>Motore da 1,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h Inclinazione 1-6% - 4 PROGRAMMI Ammortizzata - COMFORT CELL Pieghevole</p> <p>€. 399,00</p>	<p>HORIZON T22</p>  <p>Motore da 3,5 Hp - Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione 0-10% - 10 PROGRAMMI Ammortizzata AIR CELL Pieghevole</p> <p>€. 1100,00</p>	<p>PRO-FORM 400C</p>  <p>Motore da 1,6 Hp - Velocità 0-16 Km/h Inclinazione 1,5-10% - 5 PROGRAMMI Ammortizzata - PRO SOFT Pieghevole</p> <p>€. 550,00</p>	<p>TRACK SC</p>  <p>Motore da 1,8 Hp - Velocità 0-16 Km/h Inclinazione elettrica 0-12% - Ammortizzata SWING ARM SUSPENSION Ricevitore POLAR INTEGRATO</p> <p>KETTLER</p>	<p>ULTRAPIATTO EVOLVE</p>  <p>Motore da 1,5 Hp Velocità 0-10 Km/h 2 PROGRAMMI Casse Stereo incorporate Pieghevole</p> <p>€. 649,00</p>	<p>OMEGA III HORIZON</p>  <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h 8 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole</p> <p>€. 799,00</p>	<p>PANCA Weider 215</p>  <p>Panca piana pieghevole con appoggi esclusi pesi e bilancieri</p> <p>€. 69,00</p>
<p>WEIDER 900</p>  <p>MULTIFUNZIONI</p> <p>€. 179,00</p>	<p>FIT MASTER KETTLER</p>  <p>€. 767,00 €. 499,00</p> <p>PANCA MULTISTAZIONI COMPLETA DI PIASTRE 60Kg. OFFERTISSIMA</p>	<p>VOGATORE JK</p>  <p>Regolazione dello sforzo tramite pistone idraulico Regolabile ed ergonomico Struttura in acciaio Pieghevole</p> <p>€. 145,00</p>	<p>CYCLETTE JK 350R</p>  <p>Orizzontale Magnetica 8 Livelli di resistenza</p> <p>€. 189,00</p>	<p>ELLITTICA WESLO</p>  <p>da</p> <p>€. 199,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE VPOWER</p>  <p>€. 890,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE DUNLOP</p>  <p>€. 1.850,00</p>
<p>WESLO T 39</p>  <p>MAGNETICA e 8 Livelli di resistenza</p> <p>€. 99,00</p>	<p>CARNIELLI 8710 XT MAGNETICA</p>  <p>Regolazione 8 livelli - Display LCD Sensori Hand Pulse per pulsazioni cardiache</p> <p>€. 159,00</p>	<p>SPIN BIKE</p>  <p>da</p> <p>€. 399,00</p>	<p>Inversion Weider</p>  <p>Panca per inversione pieghevole</p> <p>€. 159,00</p>	<p>MINI STEPPER WEIDER</p>  <p>Pistoni idraulici</p> <p>€. 39,00</p>	<p>CARNIELLI COMPACT BLACK PIEGHEVOLE</p>  <p>Regolazione sforzo a cinghia - Display LCD Clip all'orecchio per pulsazioni cardiache</p> <p>€. 260,00</p>	<p>ERGORACER GT</p>  <p>Ergometro da corsa Controllo prestazioni tra 25W e 600W Volano da 18kg Pedali COMBI-CLICK Fascia toracica inclusa</p> <p>KETTLER</p>

G LA REGIONE LIGURIA INTERVIENE PER INCENTIVARE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI DIFFUSE

Centri storici da valorizzare

di Andrea Squadroni

La rete commerciale sempre più assume i caratteri del crocevia tra sociologia, economia, modernizzazione. Nella nostra regione, dove gli spezzini (ne abbiamo parlato nel numero scorso della Gazzetta) sono campioni di risparmio sulla spesa, terzi in Italia nell'individuare i punti vendita più a buon mercato e dove tre famiglie su dieci ricorrono al credito al consumo, il modo come si organizza il commercio ha molto a che fare con i morsi della crisi, con le difficoltà del potere d'acquisto, in definitiva con il concetto di nuove povertà. Già, perché si ricorre al pagamento diluito non più solo per acquisti importanti, ma ormai anche per il telefonino, i libri scolastici per i figli, un esame medico, la spesa della settimana.

Inoltre, a ricorrere al prestito non sono più

i soli ceti meno abbienti, ma purtroppo sempre maggiori quote delle classi medie a stipendio fisso. E questo è l'aspetto sociologico. Che si fonde senza sforzo con quello economico: a giugno 2006, secondo i dati Assofin, il credito al consumo in Italia ha raggiunto l'importo di 85 miliardi, con un balzo del 20,6% rispetto all'anno precedente, pesando per oltre il 18% sul totale dei finanziamenti e per il 6,1% (e anche questa è una cifra in sensibile aumento) sul prodotto interno lordo. Vale a dire un'Italia sempre più a rate. Sviluppare, ammodernare e sostenere le infrastrutture commerciali ha effetti sempre più diretti e rilevanti sulla economia delle persone. La Liguria è stata la prima regione, all'inizio di quest'anno, ad approvare una normativa organica del settore, il testo unico del commercio. È un assessore spezzino (forse preferirebbe sarzanese), **Renzo Guccinelli**, che lo ha traghettato in consiglio, senza neppure un voto contrario. Ma sono i contenuti della normativa che contano. Insieme alla inevitabile presenza delle megastrutture commerciali, che dimostrano la loro utilità nella battaglia dei prezzi, si guarda con occhio nuovo al commercio diffuso. Lo si vede nella attenzione ai centri storici (e alla Spezia questo è un tema di rinnovata attualità) e nel sostegno ai centri integrati di via, strumenti di animazione dei quartieri. Il secondo tempo di una normativa di sostegno è rappresentato dalla prevista riforma della legge sugli incentivi per il commercio al dettaglio, che sta affrontando il passaggio in consiglio

regionale. L'insieme di questi impegni legislativi favorirà gli operatori nella fase di programmazione degli interventi (un ponderoso studio dell'Istituto Tagliacarne li aiuterà a "guardarsi intorno" su basi affidabili) e in quella realizzativa con procedure semplificate. Ma l'attesa della riforma degli incentivi non significa rimanere inerti, e questo ci sembra un altro merito dell'assessore. Sono attivi due bandi, entrambi con scadenza fine novembre, che aiutano sia la ristrutturazione che l'insediamento di unità commerciali, in particolare nel settore della somministrazione bevande e ristorazione. Intelligente la gamma dell'utilizzo dei contributi, dalle strutture edili, al decoro degli immobili, agli arredi, perfino all'acquisto di software gestionale. Le modalità, ci riferiamo al primo dei due bandi, comprendono contributi in conto interessi, fino all'80% dell'investimento e relativamente all'80% del tasso di interesse comunitario. Il contributo sugli interessi cresce al 90 e al 95 per cento nel caso di imprenditoria femminile o giovanile fino ai 30 anni di età. Il contributo a fondo perduto sarà fino al 10%. Il secondo bando sostiene, fino al 75% in conto capitale, comuni e consorzi di imprese che migliorano la logistica e fanno promozione. Eloquente la cifra destinata nel corso del 2007 al sostegno del commercio nella nostra regione: 11 milioni di euro. E questa azione di sostegno non deve essere sfuggita agli operatori spezzini, a giudicare dal risveglio di iniziative che, in particolare nei centri storici, sta attraversando la nostra provincia.



E' di prossima apertura
il centro riabilitativo
con piscine terapeutiche

Rsa Villaverde

NUCLEO
ALZHEIMER
RESIDENZIALE

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581

E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it



a g e n d a Mostre

EXODUS

VENERDÌ 23

11 Sala Dante - "Identità e diversità", lezione di Giulio Gioiello.

12,30 Camec - Lucio Pardo presenta "Le Escluse di Gemma Volli".

11 - "Educare alla pace" un'ora di lettura di poesie e incontri in scuole con Il reatto.

17,30 Sala Dante - "Oriente e Occidente" Giacomo Marramao, Andrea Giardina, Aldo Schiavone, Giorgio Pagano.

18 Camec - "La musica ebraica: incroci culturali e tradizione, memoria e contemporaneità". Laboratorio musicale con Enrico Fink.

21 Teatro Civico - La musica antica del nuovo millennio.

Progetto di Carmen Consoli con Carmen Consoli, Lautari, Rita Botto e Alfio Antico.

21 Cinema il nuovo - Proiezione del film Exodus di Otto Preminger.

Presentano Fabio Carlini e Maria Pace Ottieri. Ingresso libero.

SABATO 24

11 Sala Dante - Ricordo di Ada Sereni. Intervengono: Clara Sereni, David Bidussa, Adolfo Crocchio, Lorenzo Forrieri.

11 Educare alla pace, un'ora di lettura di poesie e incontri nelle scuole con Il reatto.

12,30 Camec - Jacopo Tondelli presenta Mitra e kippà. Viaggio nelle viscere di Israele e Palestina (Marsilio). Interviene David Bidussa.

15 Centro Coop di via Saffi - "Passione... napoletana", incontro con Italo Fierro.

17 Teatro Civico - Premio Exodus 2007 a Yossi Harel e Premio Exodus 2007 alla carriera a Clara Sereni. Intervengono Massimo Federici, Claudio Burlando e Ugo Intini. A seguire saggio degli allievi del Liceo Costa. Incontri condotti da Maurizio Mannoni.

NOTTE DEL MEDITERRANEO

Musica nelle piazze, apertura straordinaria dei musei e dibattiti a ingresso libero.

21,30 Piazza Ginocchio - Enrico Fink e l'Orchestra Homeless.

22 Museo Diocesano e Etnografico - Coro ecumenico della Spezia in Shalom Aleichem.

21,15 Castello di San Giorgio - Il gruppo teatrale Il Reatto in "Ulisse re dei mari".

21-24 Camec - visita all'installazione di Nicola Pellegrini e Ottonella Mocellin e alla mostra "La Spezia città di Exodius".

21,30 Camec - Marco Buticchi presenta Il vento dei demoni (Longanesi).

23 Camec - Tandarandan in concerto

22 Foyer del Teatro Civico - "Simmo 'e Napule! Paisà" canta Italo Fierro, alla chitarra Silvio Rosi.

21-24 Palazzina Delle Arti - visita al Museo del Sigillo e alla mostra "Alberto Cavalieri: viaggio nel segno".

21,30 Palazzina Delle Arti - "La pittura dei segni" incontro con Alberto Cavalieri.

22 Museo Lia - Waiting room performance teatrale di Elisa D'Andrea e Susanna Gozzetti.

21,30 Museo Navale "concerto del quartetto di sassofoni Isaac Albeniz".

22 Piazza Loggia De Banchi - Trio Scafoglia, musiche e danze con canzoni dagli anni Trenta agli anni Sessanta.



Eventi

Venerdì 23 novembre, alle 17,30, presso l'Accademia Capellini di via XX settembre 148, l'avvocato Domenico Bevilacqua presenterà il terzo volume de Il Giornale dei Viaggi di Francesco IV d'Austria Este, che racchiude tre percorsi nella montagna appenninica del primo Ottocento. Il Duca di Modena visita le località della Lunigiana e della Garfagnana e descrive genti e paesi attraversati. Giunto alla Spezia, descrive il suo castello "mezzo diroccato", e raggiunta via mare Lerici, descrive la "piccola città con porto discreto per piccoli bastimenti". La preziosa pubblicazione, 160 pagine in edizione numerata, è in vendita a 10 euro. Info: Accademia Capellini, 0187. 736944 e-mail: acc.capellini@libero.it

Si inaugura sabato 24, alle 17, nella sede del Circolo Culturale "A.Del Santo" (via Don Minzoni, 62) la rassegna **VIA LUCIS** con opere di G. Alayza, R. Armelloni, G. Borriani, A. M. Giarrizzo, U. Forti, N. Gianrossi, M. G. Guidone, M. Maddaluno, A. Natale, A. Pastorini, M. Raggi, C. Vignale.

Per iniziativa dell'Associazione Culturale "La Città dei Diritti dei Doveri" (via Galilei, 14) prosegue la rassegna **ARTEPRESS**, comprendente opere digitali di Pietro Bellani, Renzo Borella, Sandro Galli e Sergio Tedoldi.

È sempre visitabile su appuntamento la mostra **BODIES TO LOSE** del giovane artista inglese William&Blake, curata da Piera Pieri, proposta dalla "Perform Contemporary Art" (via XXIV Maggio, 57 - cell.3388445916). Il "New Copy Center" (via XXIV Maggio, 143) offre un'esposi-

zione di mailartisti italiani e stranieri, dedicata al cinema, **DA HOLLYWOOD A CINECITTÀ**.

È ancora visitabile la qualificata rassegna **L'ORA DEL TEMPO**, a cura di Mara Borzone, con opere di ventisei artisti italiani, presso "Il Gabbiano" (via don Minzoni, 53).

Allo "Studio d'Arte" (via Tommaseo, 32) è in corso la mostra a due di **MARIA CAPELLINI e MARCO MASINI**, comprendente lavori inediti sulla tematica ambientale.

Grande successo sta riscuotendo la personale del pittore **ENRICO IMBERCIADORI**, a cura di Valerio P. Cremolini, allestita fino al 17 dicembre p.v. in una sala del Museo Diocesano di via del Prione, 156.

Proseguirà fino a fine anno al Camec la mostra

ACQUA LUCE CALORE - ACAM PER LA SPEZIA E PROVINCIA: IMMAGINI STORICHE 1860 - 1943.

È possibile prendere visione del progetto di **JOSÉ LLAVADOR**, vincitore del concorso internazionale di idee per la progettazione del nuovo waterfront della Spezia, e degli altri progetti finalisti all'Urban Center (via Fazio - sotto Teatro Civico). Dal lunedì al venerdì l'Urban Center sarà aperto tutti i giorni con il seguente orario: mattina dalle 8.30 alle 12; pomeriggio dalle 16 alle 19. Sarà inoltre possibile effettuare visite guidate con il personale del servizio pianificazione territoriale del Comune della Spezia nei pomeriggi di martedì 27 novembre, 4 dicembre e 11 dicembre. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0187 727 448/ 0187 727 703 o scrivere all'e-mail urp@comune.sp.it.

IL TEMPO RITROVATO DI RENZO BORELLA

Per il duplice appuntamento espositivo, alla Spezia alla Galleria Menhir e a Massa Marittima (Gr) nell'antico Palazzo dell'Abbondanza, il pittore Renzo Borella (La Spezia, 1948) ha fatto, come si dice, le cose in grande.

Borella, come noto, è figlio d'arte. Il padre Giuseppe (1921-1998), ottimo vedutista, è stato ricordato nello scorso 2006 con una bella retrospettiva alla Palazzina delle Arti e in quella circostanza Renzo non esitò a sottolineare di aver fatto sua l'esortazione paterna di ritenere «l'autenticità dell'espressione uno dei valori dell'arte». Così le varie mostre (la prima è del 1971), che compongono la sua nutrita biografia, hanno sempre privilegiato lo sviluppo pittorico di specifici temi ("Carta da ballo", "Quadri-fogli", "Sirene e sirene", ecc.), risolti con sfoggio di intelligente e genuina espressività.

Per le personali sopra richiamate Borella ha preparato una serie di dipinti, nei quali ha dettagliato il proprio linguaggio, raccolto nell'accorto virtuosismo della scalfitura, in abbondanti pennellate che muovono sulla tela massicce ondate di colore e nel palese primato del corpo femminile, il cui parziale, ma eloquente profilo, calama lo sguardo dell'osservatore, conducendolo nel vivo dello scenario pittorico-esistenziale. Fornisce, inoltre, la più esauriente visione d'insieme del lavoro dell'artista spezzino, l'eccellente pubblicazione edita per l'occasione, comprendente pregevolissimi testi di Maurizio Vanni, curatore della personale, di Lidia Bai, Flora Rovigo e Michela Cicchinè, nonché un vasto repertorio fotografico delle opere, realizzato dal bravissimo Luca Fregoso.

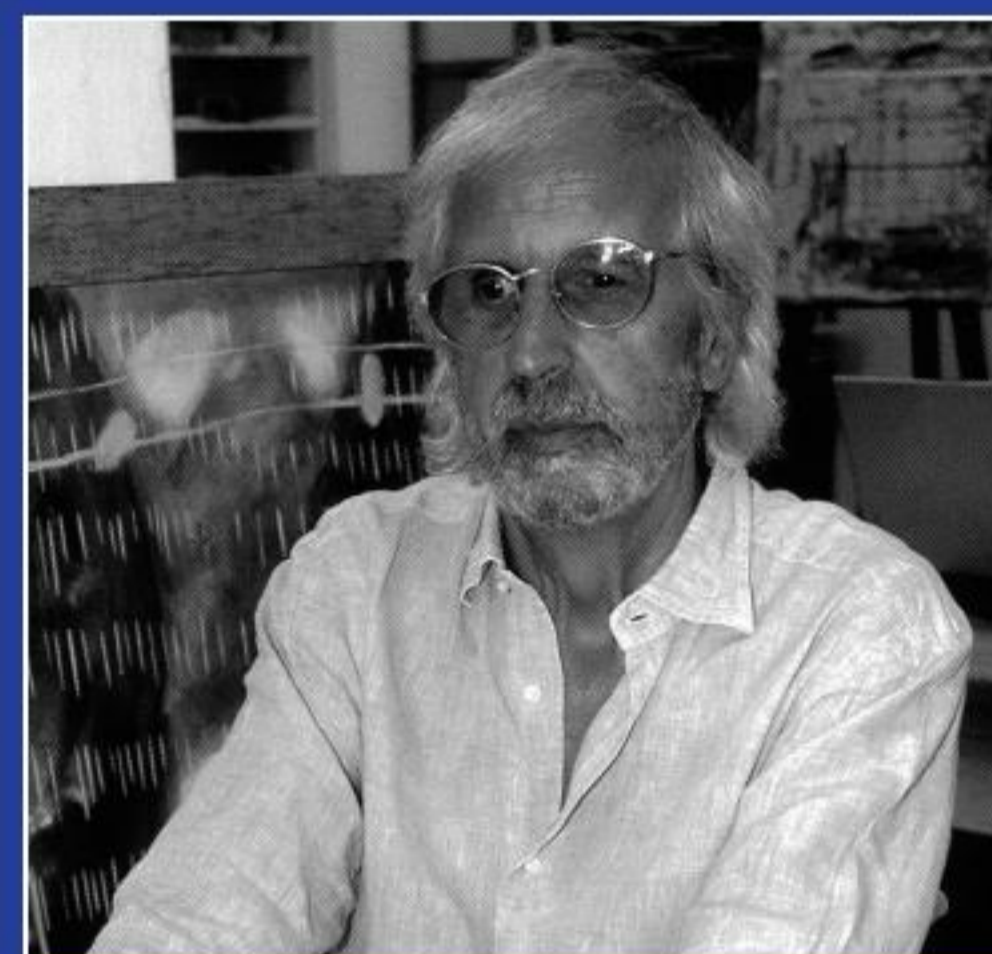
È, ovviamente, una lettura schematica della proposta di Renzo Borella, che non potrà non essere arricchita da ulteriori passaggi interpretativi, che hanno come riferimento principale il tema della mostra, "Il tempo ritrovato", sviluppato dal pittore legando la spinta visionaria all'immediatezza della rappresentazione.

Il binomio illusione e realtà, infatti, si insinua in tale traiettoria, nella quale la memoria del passato si rivela nel presente, come tempo preparatorio delle attese

e delle incognite del futuro. Non c'è nulla di nichilista nel pensiero di Borella, interessato a fissare nel cuore dei suoi elaborati dipinti, dove si impone una buona dose di perseguita ambiguità, l'evolversi del tempo, nella consapevolezza, dichiara il pittore, «che il tempo sia un'incognita». I suoi intenti rappresentativi si enucleano in una complessa sequenza di avvincenti tavole (Oblio, Il tempo svela, Prima o poi, Ubiquità, ecc.), talvolta senza titolo o titolate in modo singolare (Quando le sirene perdono la coda, Il matto, Icara, Troppo vicino al sole, Freddo ai piedi, ecc.), nelle quali, afferma Maurizio Vanni, «Borella non allude a nulla di indecifrabile e non cerca una mistificazione del dato reale, ma indaga quei legami invisibili che permettono ad ogni cosa di sopravvivere al tempo che passa».

Tutte le opere esposte nella centralissima "Menhir" di via Chiodo, 32, spazio prossimo a compiere trent'anni di attività, vantano un'autonoma lucidità ispirativa, che segna di dinamismo il processo creativo di Borella, radicato nel denso perimetro dell'articolata e intramontabile pittura espressionista. Del pittore, che dal 1995 è responsabile della conduzione della scuola "Officina-Botteghe d'arte", è altrettanto apprezzabile l'abile manualità che gli consente di incidere rapidamente il legno, generando sequenze di glifi, quali precisi segni di una non comune scrittura, emblematicamente riferibile allo scorrere inarrestabile del tempo.

(Valerio P. Cremolini)



GIANNOTTI CALZATURE ...fatti un regalo... con le nostre promozioni

Scarpe basse da 39,00 euro	Stivali da 79,00 euro	Stivali in gomma da 55,00 euro
-------------------------------	--------------------------	-----------------------------------

Ti aspetta con la sua vasta scelta di CALZATURE - BORSE - ACCESSORI
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
...per i tuoi acquisti...per i tuoi regali...

SARZANA
Piazza Matteotti
0187-620083

PREAN GROUP s.r.l.
PREVENZIONE - ANTINCENDIO - CONSULENZE
FORNITURE MATERIALE ANTINFORTUNISTICO
www.prean.com

PREAN GROUP Srl, azienda specializzata nel settore antincendio e antinfortunistico, per apertura nuova filiale, ricerca 7 agenti, si offre € 1000 + provvigioni.
Sig.ra Chiara 0187/457916 dalle 15.30 alle 19.30

Filiale:
19121 LA SPEZIA - C.so Nazionale, 150/152 - Tel. 0187 457916

G.R. Oro
Finalmente ad Aulla
SI ACQUISTA IL TUO ORO USATO
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
AULLA Centro storico
Via Nicolò Riccardi, 20 - Tel. 0187 408354 - 320 836521

MOBILI Camaiora
TERRAROSSA - AULLA

Con grosse novità
La Mobili Camaiora
Vi aspetta alla Domus
(Palafiere La Spezia)
dal 17 al 25 novembre

Gilda2
PARADISE OF SEX 0584.975477
329.2155596

SEXY DISCO - LAP DANCE & HARD SHOW
RISTORANTE EROTICO
Prov.le SARZANESE - LOC. QUIESA
(Uscita Autostr. Massarosa - Direz. Lucca)

CENONE di CAPODANNO
€100 TUTTO COMPRESO
...ma proprio tutto!

AGENTI TUTTE LE SERE
www.gilda2.it

G LE DIFFICOLTÀ DEL SERVIZIO PUBBLICO IMPONGONO UN RIPENSAMENTO

Verso il nuovo welfare

di David Virgilio

Tutti abbiamo diritto a un'assistenza sanitaria che ci garantisca una buona salute: la Costituzione, all'articolo 32, dichiara solennemente che la salute è un "fondamentale diritto dell'individuo" e un "interesse della collettività". Troppo spesso, però, il Servizio sanitario nazionale, dal medico di base al sistema ospedaliero, non basta a garantire contro i rischi che la salute di ciascuno può correre. E allora molti si vedono costretti a provvedere "in proprio" per avere servizi più efficienti, ridurre le attese, evitare la burocrazia. Insomma, la sanità pubblica, spesso, deve essere "integrata" di tasca propria.

L'oggettiva difficoltà del servizio pubblico a sostenere la domanda di tutele che la collettività esprime in ambito socio-assistenziale e sanitario, suggeriscono un ripensamento del sistema complessivo di welfare nel nostro paese: un numero sempre più grande di cittadini si rende conto, ormai, che non si può attendere il momento del bisogno: occorre pensarci in tempo per non trovarsi scoperti.

Anche in materia di sanità occorre essere "previdenti". È l'opinione di **Loredana Vergassola**, vicepresidente della Fimiv (Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria). "Le società di mutuo soccorso - spiega - si pongono come i soggetti più adeguati per fornire questi strumenti. Assumendo un ruolo di integrazione economica a fronte dei bisogni sanitari che non riescono a essere



coperti dall'offerta pubblica". Sono proposte di integrazione e di sostegno al servizio sanitario e socio-assistenziale pubblico quelle scaturite e sviluppatesi nel corso del convegno sul "nuovo welfare", tenutosi lo scorso venerdì nella sala "Marmori" della Camera di Commercio. Oltre alla vicepresidente della Fimiv sono intervenute **Anna Maria Carignani**, presidente della Società di Mutuo soc-

corso "Unione Fraterna" della Spezia e **Laura Crescentini** dell'Associazione italiana per la previdenza complementare. Mentre la Carignani ha illustrato la storia e lo sviluppo della società mutualistica spezzina, sottolineando lo stretto legame con il mondo cooperativo quale risorsa per i bisogni di salute della collettività, la Crescentini ha fornito una prospettiva nazionale delle esigenze dell'integrazio-

ne mutualistica, a fronte di una copertura sanitaria integrativa che non sempre è alla portata di tutti: "In Italia la copertura è solo del 6% e a favore dei ceti più abbienti localizzati, in particolare nel nord del Paese.

È necessario promuovere quindi una sanità integrativa che tuteli giovani, anziani e nuclei familiari con bambini.

Non va dimenticato - ha proseguito la Crescentini - che l'1,5% della popolazione diventa povera a causa delle spese sanitarie, che si rivelano catastrofiche quando arrivano a superare il 40% del reddito.

Per questo è necessaria una formula integrativa accessibile a tutti che garantisca maggiore equità".

Le società di mutuo soccorso - è stato ribadito nel corso del dibattito - e gli enti territoriali hanno titolo per costituire fondi integrativi. Alle prime, come prevede la legge, può esserne affidata anche la gestione. Si tratta ora di aprire un confronto e capire quanto le istituzioni siano disposte a investire nello sviluppo di un sistema relazionale solidaristico nella società civile, e se soggetti sociali prossimi ai cittadini (come lo sono le società di mutuo soccorso, le cooperative sociali e il sindacato), vogliano impegnarsi per la definizione di un welfare di territorio partecipato che, pur senza volersi sostituire alle inefficienze del servizio pubblico, individui percorsi nuovi e comuni per integrarne e potenziarne l'azione.

G DANZA, SPORT E ARTIGIANATO PER I RAGAZZI DEL CENTRO DISABILI DI CEPARANA

L'handicap prende il volo

Sport, danza, piccolo artigianato e commercio, questi gli ingredienti che da quattro anni il Centro socioeducativo il "Nuovo Volo" di Ceparana utilizza per costruire l'integrazione delle persone disabili nel proprio contesto di vita con una serie di iniziative che vedono la collaborazione di enti, associazioni, scuole presenti nella bassa vallata del Vara.

Un progetto, quello del Centro, nato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei portatori di handicap e delle loro famiglie, in grado di intervenire come servizio stabile e continuativo in risposta ai bisogni delle persone, quando soprattutto situazioni di gravità precludono le possibilità di un "normale" inserimento nel mondo della scuola, del lavoro e in generale al di fuori del contesto familiare. Un progetto che mira, dunque, da un lato a contrastare fenomeni di isolamento sociale dei disabili e dall'altro a coinvolgere la cittadinanza e la società nelle sue varie forme affinché si producano situazioni di vera integrazione sociale per tutti.

Sostenuto dai Comuni di Bolano, Follo, Riccò del Golfo e Calice

al Cornoviglio, gestito dalla cooperativa sociale Lindbergh e supportato dall'associazione dei genitori "Su la testa", il Centro ha inaugurato, anche quest'anno, una stagione di nuove e vecchie collaborazioni: continua il progetto con la palestra Dimensione Fitness di Ceparana, e grazie all'intervento dell'assessorato allo sport del comune di Bolano, guidato da Tiziano Tacchini, i ragazzi disabili che frequentano il centro possono partecipare a un laboratorio sportivo, utilizzando lo spazio e gli attrezzi della palestra. Sempre in una sala messa a disposizione dalla Dimensione Fitness, gli stessi ragazzi hanno iniziato un corso di ballo. Ogni venerdì pomeriggio, con i trainer Eleonora, Sandro, Alessandro e Sara della scuola di ballo Lady Stefania, i ragazzi possono mettersi alla prova con questa nuova esperienza.

Continua, inoltre, il laboratorio piscina: una volta alla settimana, un gruppo di ragazzi, frequenta la piscina del Liceo Scientifico "Parentucelli", in via dei Molini a Sarzana, dove possono imparare a nuotare sempre meglio grazie all'insegnamenti di Patrizia e alla

disponibilità del personale.

Altra interessante collaborazione, nata da pochi mesi, è quella con la società "Ricci s.r.l.", linea "Ricci parfum" di Ceparana. È stato allestito un apposito laboratorio, dove i ragazzi hanno avuto come commissione dalla ditta, l'assemblaggio di alcuni componenti per la produzione di tappini per i profumi per le automobili; questo è un altro importante punto di partenza, dopo l'apertura della libreria "Il libro dei sogni" di via Romana 62 a Ceparana, per il processo di reinserimento lavorativo che il centro porta avanti. I ragazzi e gli operatori ringraziano anche Gaia, Astra e Stefania del circolo Acli "G.Fantin" di Ceparana, per la loro continua disponibilità e collaborazione con il Nuovo Volo. Infine si ricorda che, come negli anni precedenti, è stato allestito un laboratorio artistico, dove si producono bomboniere per ogni evento: se qualcuno desiderasse informazioni più dettagliate, può recarsi direttamente al "Nuovo Volo" in via Saffi 16, a Ceparana oppure telefonare allo 0187-1870600. (D.V.)

LA LUNENSE AUTOMOBILI

la tua concessionaria di fiducia

SIAMO PRESENTI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA A:

SARZANA Viale XXV Aprile Tel. 0187 620 235 Fax 0187 610 918

LA SPEZIA Piazza Dante, 8 (ang. viale Italia - via Carducci) Tel. 0187 564 664 Fax 0187 569 039



UNICA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI LA SPEZIA



PRESENTAZIONE NUOVO FIORINO

30 novembre e 1 dicembre

ricordiamo che sta per scadere l'incentivo statale sulla rottamazione di € 2.000,00 ottenibile rottamando un veicolo commerciale euro 0 o euro 1 a fronte dell'acquisto di un veicolo commerciale nuovo (importante fare l'ordine entro il 31/12/2007 e immatricolarlo entro il 31/3/2008)

G Sciopero nel golfo dei marinai di alcune navi in partenza per la battaglia di Lepanto

La paga, o niente guerra

di Arianna Orisi

Era l'autunno del 1571 quando, dallo scoglio di Punta Ferrara, ove sorge attualmente la sede della capitaneria di Porto, salparono alcuni contingenti di truppe cristiane raccolte da Marco Centurioni, luogotenente dei Doria, che dovevano andare a riunirsi con la coalizione cristiana. La flotta era diretta alle isole Curzolari, dove di lì a poco si sarebbe combattuta la famosa battaglia di Lepanto contro i Turchi. Un fatto curioso caratterizzò quella partenza: le galee salparono dalla Spezia con un certo ritardo poiché la soldatesca si era rifiutata d'imbarcarsi. Non erano infatti state corrisposte ai marinai le paghe in arretrato. Insomma, i soldati incrociarono le braccia e improvvisarono un vero e proprio "sciopero".

In quel periodo la Repubblica genovese considerava il nostro golfo come un'utile base navale per le operazioni militari della Repubblica. Per conformazione stessa, infatti, il golfo dei poeti era ritenuto uno scalo ideale anche grazie all'ampio retroterra collegato alla regione emiliano-lombarda e alla Toscana. E così, quando il 20 maggio 1571, al termine di difficili trattative, si formalizzò la "Sacra Lega" contro i Turchi e i Barbareschi e, in seguito, i primi di agosto dell'anno 1571, si dovette procedere al raduno della flotta, il golfo spezzino risultò essere il luogo ideale per organizzare la spedizione. Una flotta di ottanta galee spagnole, al comando di don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Carlo V, si trovarono quindi alla fonda nel porto della Spezia, in attesa di unirsi al contingente delle altre galee



messe a disposizione dalla Repubblica di Genova e dal duca di Savoia. Nel golfo spezzino furono anche imbarcati soldati tedeschi e un piccolo esercito di quattrocento uomini del duca di Parma, Alessandro Farnese.

Al tempo della battaglia di Lepanto, l'equipaggio della galea era costituito dal capitano, dal cambusiere, dal barbiere dottore, dalla ciurma che remava, e

dai soldati imbarcati a bordo, per un totale intorno ai 200 uomini; la nave era lunga in media sui 40 metri. L'ammiraglia di don Giovanni d'Austria era lunga 60 metri.

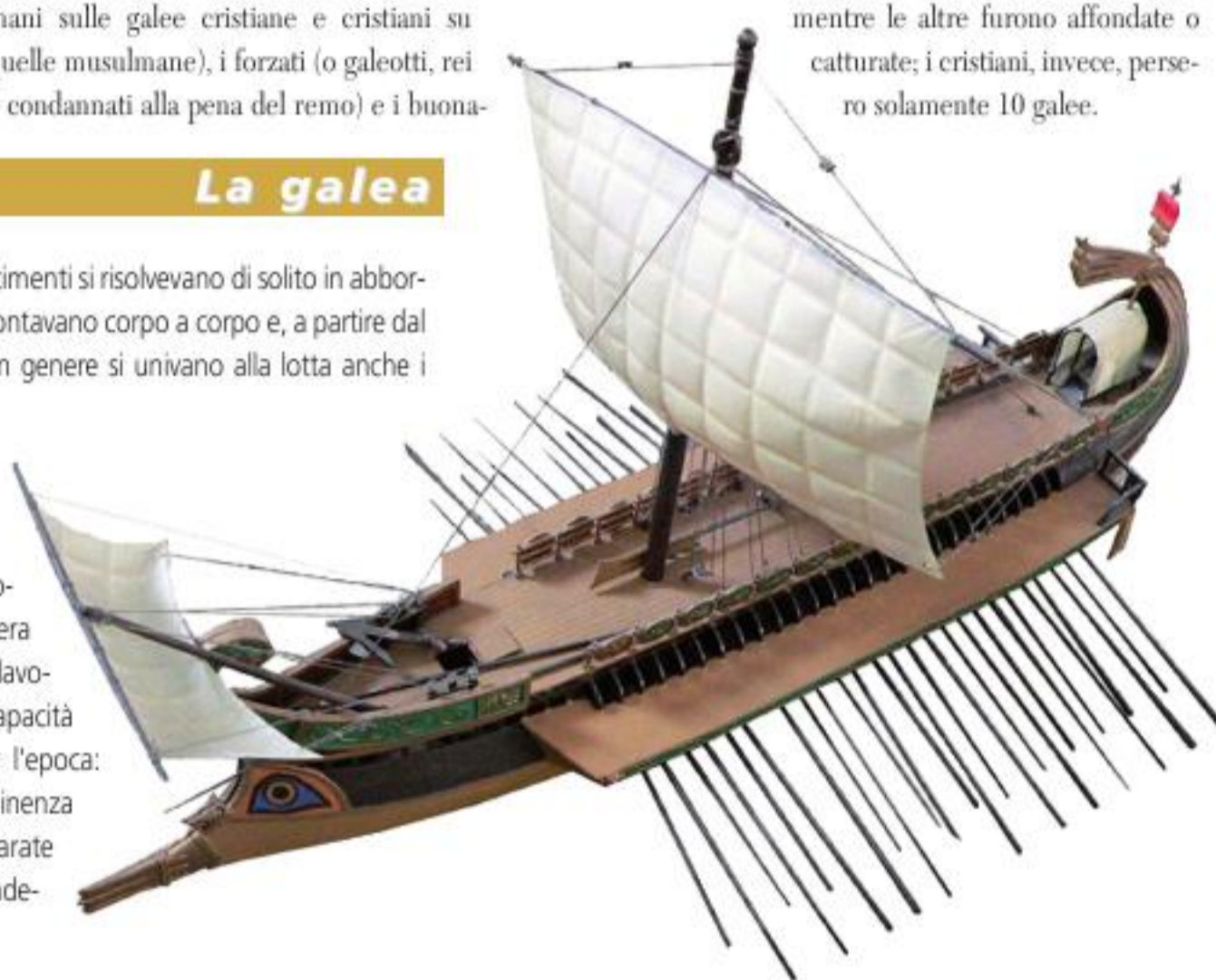
I rematori erano di tre categorie: gli schiavi (musulmani sulle galee cristiane e cristiani su quelle musulmane), i forzati (o galeotti, rei e condannati alla pena del remo) e i buona-

voglia, volontari che si imbarcavano per racimolare i soldi per estinguere i debiti fatti a terra. La vita a bordo era molto dura: i rematori erano divisi a squadre e si alternavano con turni di 4 ore. Il galeotto e lo schiavo rimanevano sempre incatenati alla panca di vogatura, mentre il buonavoglia poteva essere liberato in caso di battaglia. Mangiavano una volta al giorno, solitamente all'imbrunire, per non vedere cosa avevano nella scodella: il rancio del marinaio era costituito da galletta, impasto di acqua e farina condita da aceto per coprire il gusto di marcio, da qui il nome rancio, ossia rancido, acido. Dormivano nelle panche legati e soffrivano dello scorbuto, malattia che viene per carenza di vitamina C. Viste le difficili condizioni a bordo, si capisce perché, quei movimentati primi giorni di agosto, gli equipaggi si rifiutarono di partire prima che fosse loro corrisposta la paga dovuta. Ma l'agitazione dovette placarsi rapidamente, dato che la flotta riprese il mare diretta a Messina, per unirsi alle centocinquante galee veneziane, alle dodici pontificie e a quelle dei Doria e degli alleati minori. L'intera flotta, in tutto duecentosette unità, si diresse quindi in Grecia per affrontare quella turca in battaglia. Le flotte nemiche si scontrarono il 7 ottobre, sul far del giorno, all'imbocco del golfo di Lepanto. L'epica battaglia si risolse in un grande trionfo cristiano: delle 230 galee turche solamente 30 riuscirono a mettersi in salvo mentre le altre furono affondate o catturate; i cristiani, invece, persero solamente 10 galee.

La galea

La galea o galera è una nave da guerra usata nel mar Mediterraneo per oltre duemila anni; il suo utilizzo declina a partire dal XVII secolo, quando viene soppiantata dal galeone. Il nome deriva dal greco galeas, che significa pescespada, poiché la sua forma richiama quella del pesce: lunga e sottile, con un rostro fissato a prua che serve a speronare le navi avversarie, era veloce e manovrabile in ogni condizione; una vela quadra permetteva di sfruttare il vento quando soffiava in poppa. La forma lunga e stretta della galea, ideale in battaglia, la rendeva, però, poco stabile, e le tempeste e il mare grosso la potevano facilmente affondare: perciò il suo utilizzo era limitato alla stagione estiva, al massimo autunnale. Era obbligata a seguire una navigazione vicino alle coste, in quanto la sua stiva poco capiente imponeva diverse tappe per il rifornimento soprattutto di acqua; i rematori, per il continuo sforzo fisico, ne bevevano molta. Per queste ragioni la galea era inadatta alla navigazione oceanica. Le più famose battaglie combattute da queste navi furono quella di Salamina, nel 480 a.C., e quella di Lepanto, nel 1571. A entrambe queste battaglie presero parte

diverse centinaia di galee. I combattimenti si risolvevano di solito in abborraggi, nei quali gli equipaggi si affrontavano corpo a corpo e, a partire dal XVI secolo, a colpi di archibugio; in genere si univano alla lotta anche i rematori. L'Arsenale di Venezia, dove fin dal XII secolo venivano costruite le galee della Repubblica veneziana, si può considerare il più grande complesso produttivo del Medioevo, e la prima vera grande fabbrica moderna: in esso lavoravano migliaia di uomini. La sua capacità produttiva era impressionante per l'epoca: nel mese di maggio 1571, nell'imminenza della battaglia di Lepanto, furono varate ben venticinque navi pronte a prendere il mare, quasi una al giorno.



MOBIKE

punto **vodafone**

telefonia

elettronica

stampe fotografiche

Cortesia e Professionalità

in offerta fino al **30 Novembre**

SAMSUNG SGH E-250
Fotocamera
Bluetooth
Memoria espandibile
Radio
5€ di traffico incluso

~~149€~~
a solo
106.90€



MOTOROLA C-140
Display a colori
Wap
Suonerie Polifoniche
Vibrazione
5€ di traffico incluso

a solo
34.90€



Auricolare Bluetooth

a solo
14.90€

Piazza **San Giorgio 33** **Sarzana**tel. **0187-1982550**

informazione pubblicitaria

Speziaexpò
DOMUS
RECORD

Alla Domus, rassegna del mobile e dei complementi d'arredo, il compito d'aprire il nuovo corso delle fiere tradizionali della Camera di commercio all'interno del centro fieristico Speziaexpò. La manifestazione, che grazie alla nuova struttura ha ricevuto un'adesione massiccia da parte degli espositori presenti all'appuntamento con rinnovato entusiasmo, è in corso in questi giorni e rimarrà aperta fino a domenica 25 novembre. La Domus, organizzata dall'Azienda fiere dell'ente camerale, è l'unica fiera spezzina specializzata nel settore dell'arredamento. Quest'anno è giunta alla sua diciannovesima edizione e non manca mai di richiamare migliaia di visitatori. Ottima la partenza, in termini di presenze. 'L'allestimento nel nuovo centro fieristico - commenta il presidente dell'Azienda fiere, Roberto Ferrarini - ha fatto sì che i 5500 metri quadrati di superficie espositiva andassero subito esauriti'. Ecco perché il Salone degli sposi, di solito concomitante alla fiera del mobile, avrà un allestimento a sé: il 30 e 31 novembre e il 1 dicembre. In vetrina alla Domus tutto ciò che fa casa. Novità di quest'anno, l'orario lungo. 'Abbiamo deciso - sottolinea il direttore dell'Azienda fiere, Stefano Spinelli - di prevedere un'apertura serale fino alle 22.30. Così facendo si agevolano più flussi di visitatori facendo di Speziaexpò un luogo aperto e in movimento. Non a caso, dopo la Domus, ospiterà la rassegna dedicata agli sposi poi l'Agroalimentare e a seguire Schola, il salone dell'orientamento scolastico'. Speziaexpò è partito alla grande. 'L'obiettivo - conclude il segretario generale della Camera di commercio, Stefano Senese - è realizzare eventi di grande interesse economico e commerciale mettendo il centro fieristico a disposizione della città. La struttura, lo abbiamo visto con Smart 2007, funziona e la sua polifunzionalità ne garantisce un utilizzo a pieno ritmo'. Gli orari della Domus: giorni feriali dalle 16.30 alle 22.30; giorni festivi e prefestivi dalle 10.30 alle 22.30. L'ingresso costa 1 euro e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Anche quest'anno gli organizzatori hanno rinnovato l'accordo col Megacine. Chi va alla Domus col biglietto del cinema entra gratis, viceversa chi va al Megacine col biglietto della Domus ottiene lo sconto. E stasera, alle 23.30, puntata speciale de 'La Spezia e la sua economia', la trasmissione che la Camera di commercio cura su Telegiuriasud per far conoscere i propri servizi e le realtà imprenditoriali del territorio: tema della puntata, la Domus.

ELENCO ESPOSITORI DOMUS 2007



- 1 - **Collezioni Venturi** - Via Montalbano, 136 Quarrata (PT) 0573/737758 divani, poltrone, letti, tappezzeria su misura.
- 2 - **Paoli Arredamenti** - Viale Italia, 51 La Spezia 0187/737472 Arredamenti.
- 3 - **Falegnameria Pomi** - C.so Europa Unito, 47 Tizzano (PR) 0521/868684 Falegnameria - Manufatti in legno.
- 4 - **Lunicoffee** - Via Genova, 5 Loc. Montedivalli - Padernano (MS) 0187/939992 Servizi Ristoro Automatici, Caffè in cialda Lavazza.
- 5 - **Panorama Immobiliare** - Via XXIV Maggio, 125 La Spezia 0187/754000, Via Castracani, 36 Sarzana (SP) 0187/627729 Immobiliare.
- 6 - **Bella Line** - Corso Nazionale, 161 La Spezia 0187/599394 Centro Benessere.
- 7 - **Debalux** - Via W. Muttini, 17 Marina di Carrara (MS) 0585/786451 Robotica casa e giardino.
- 8 - **La Ferramenta** - Via Sarzana, 1029/B Terno, La Spezia 0187/982487 Stile e Pellet, Riscaldamento.
- 9 - **L'arte del serramento** - Via Aldo Moro, 86 Piana Battola - Folto (SP) 0187/561923 Serramentista.
- 10 - **Tappezziere Buselli Luca** - Via Pascoli, 29 La Spezia 0187/511334 Tappezzeria, Tendaggi e Nautica.
- 11 - **Pittore Giorgio Pecci** - Via Lunigiana, 26 La Spezia 328/0393274 Quadri.
- 12 - **Acquaproject** - Corso Nazionale, 235/237 La Spezia 0187/512812 Vasche idromassaggio, costruzione e manutenzione piscine.
- 13 - **Arbacè** - Via Aurelia, 274 Ortonovo (SP) 340/5675668 - 349/7102231 Arredamenti.
- 14 - **Persepolis** - Via del Torretto, 50 La Spezia 0187/731188 tappeti persiani.
- 15 - **Chiappini Mobili** - Via Genova ang. Via Trieste Loc. Caparano - Folto (SP) 0187/933498 arredamenti.
- 16 - **Casa del Salotto** - Via G. rosa, 23-25 Paliferone (MS) 0187/418280 Arredamenti design.
- 17 - **Sisti arredamenti** - Giugliano - Aulla (MS) 0187/423051 Arredamenti.
- 18 - **Redwell Italia** - Via Greti di Durasca, 2 Folto (SP) 0187/559979 Riscaldamento all'infrarosso.
- 19 - **Zanzarvera** - Via Greti di Durasca Pian Di Folto (SP) 0187/558220 Tende da interno.
- 20 - **Progetto Legno** - Via Greti di Durasca, 5/C - 5/D Folto (SP) 0187/558220 Strutture in legno, arredamento per Esterno.
- 21 - **Botti Mobili** - Loc. Valdunasco, 89 La Spezia 0187/711237 Mobili.
- 22 - **Dolmen** - Via Lunigiana, 592 La Spezia 0187/509581 Emozioni e Arredobagno.
- 23 - **Studio D'Arte** - Via Torrinese, 32 La Spezia presenta Luciano Viani 338/1345240 e Antonio Baroni 338/5962690 Quadri.
- 24 - **Tecno Porte** - Via V. Veneto, 158 La Spezia 0187/731420 porte, infissi e blindati.
- 25 - **Toncelli Cav. Renzo** - Via Nello Olivieri, 29 La Spezia 0187/701322 Mobili.
- 26 - **Casarola Giovanni** - Via 1° Maggio, 145 Villafranca Lun. (MS) 0187/495251 Impianti elettrici, Porte automatiche.
- 27 - **Arredamenti Cascone** - Via Giulio della tona, 50 La Spezia 0187/501152 Arredamento.
- 28 - **Precettiflex** - Via Roma, 121 La Spezia 0187/743049 Reti, Materassi e accessori.
- 29 - **La Tua Tenda** - Via Casani, 30 La Spezia 0187/715678 tende e serramenti.
- 30 - **Art & Arredo** - Via Cantiere Filomena (MS) 333/6401833 arredamento e oggettistica.
- 31 - **Alessandro Moncassi** - Via cisa Sud, 575 Pontano Magro (SP) 0187/630708 Arredamenti.
- 32 - **Elettrosistemi** - Via BuoniViaggio, 281/285 La Spezia 0187/517451 Energie Rinnovabili Impianti Fotovoltaici - Trattamento Acqua e Combustibile - Articoli per la casa - Antifurti.
- 33 - **Lara Argenti di Lara Perillo** - Via Gramsci, 53 La Spezia 0187/777153 Argenteria, Orologeria / **Oro Città di Valenza di Miria Mori** - Via Roma, 66 La Spezia 0187/770045 Gioielleria, Orologeria.
- 34 - **Linea Europa** - Via Privata Fossati, 12 Scandino (SO) Benessere.
- 35 - **Eurotenda** - Via XXIV Maggio, 109 La Spezia 0187/731070 Tende da interno e esterno.
- 36 - **Leta Nicola & C.** - Via Aurelia, 204 Forno (SP) 0187/997303 Infissi e porte.
- 37 - **EL.S.I. La Spezia** - Via delle Pianeze, 74 La Spezia 339/8196684 Associazione Sportiva.
- 38 - **Antichità Piccolo Scigno & Ro.Sa. Antichità** - Via del Canaletto, 131 La Spezia 333/6193040 Vasta esposizione di mobili di ogni epoca e restauro.
- 39 - **Mobili Camaiera** - Terranova (MS) 0187/409003 Mobili.
- 40 - **Edildomus** - Via Parma, 8 La Spezia 0187/500868 scale, portoncini blindati, porte e finestre.
- 41 - **Italia S' O Sole Mio** - Via Fosso Guidardo, 30 Torre del lago Puccini (LU) 0584/351042 Arredobagno, Piscine.
- 42 - **Artelegno** - Via A. Volta, 15 Folto (SP) 0187/559201 arredamenti.
- 43 - **Tecnoparquet** - Via Beverini, 12 La Spezia 339/5621028 Pavimenti e rivestimenti in legno.
- 44 - **Geocasa Servizi Immobiliari** - Via del Torretto, 23 La Spezia 335/1668162 Immobiliare.
- 45 - **Spazio Cucina** - Piazza Pini, 1/2 Quartiere Gobbetti Aulla (MS) 0187/409762 arredamento.
- 46 - **Lu. Mo. Service** - Via Granturco, 30 La Spezia 0187/500178 Elettrodomestici da incasso, Condizionamento, Tv.
- 47 - **Storti A. & O. Future Habitat Sistem** - Via Martini della Libertà, 18 Pontano Magro (SP) 0187/631016 Pavimenti, rivestimenti e Arredamento.
- 48 - **Vorwerk Contempora Bimby** - Ag. di zona Giovanni Mancini - Via Leone Strano, 44 Viareggio (LU) 335/1006499 Elettrodomestici.
- 49 - **Granella** - Via XX Settembre, 272 La Spezia 0187/738161 Mobili.
- 50 - **Namastè** - P.zza Kennedy, 71 La Spezia 0187/518570 Articoli da regalo.
- 51 - **Pittore Nobili Vittorio** - Via Marconi, 34 La Spezia 0187/525777 Pittore.
- 52 - **Circolo Tennis La Spezia** - Via San Venerio, 33/A La Spezia 0187/503557 Centro sportivo.
- 53 - **Casa Gaudio** - Via Genova, 36 Tolosano (SP) 349/5330636 Solusspazio, Ricambi aspirapolvere.
- 54 - **Sicurezza Casa** - Via Bossagrande, 62 Marina di Carrara (MS) 339/1301175 Allarmi.
- 55 - **Centro Lunigiano** - Via cantina, 1 Groppe di Mulazzo (MS) 0187/850056 Arredamento.
- 56 - **Panuccio Antonio** - Viale Italia, 478 La Spezia 0187/501373 Tende da sole, arredamento per interno e esterno, tappopiedretti.
- 57 - **Gran Bazaar** - Via Larga, 31 Ortonovo (SP) 393/3379769 Materiale Elettrico, Abbigliamento.
- 58 - **Farepole** - Via Padre Giuliani, 35 La Spezia 0187/504207 Reti, materassi e accessori.
- 59 - **Falegnameria Artigiana Cozzani** - Via Fontevivo, 47 La Spezia 0187/500231 infissi e arredamento.
- 60 - **Habitare** - Via XXIV Maggio, 84 La Spezia 0187/770766 tutto per l'arredamento.
- 61 - **Punto e Virgola Arredamenti** - Via Lunigiana, 52 Aulla (MS) 0187/421685 Arredamenti.
- 62 - **Vorwerk Folletto** - Via Fontevivo, 21/W La Spezia 0187/503640 Vorwerk Folletto.
- 63 - **Antica Persia** - Corso Torino, 119/R Genova 010/592666 Tappeti Persiani.

s p o r t

Si riparte da Avellino

di Emanuele Costamagna

Si riparte. Dopo lo stop ai campionati deciso dalla Federcalcio in seguito alla tragica morte di **Gabriele Sandri**, il mondo del calcio italiano si rimette in moto. Rinviata dunque la partita dello Spezia a Cesena, domani affronteremo un'altra gara esterna, quella di Avellino. Gli irpini, dopo un inizio disastroso di campionato, nelle ultime giornate hanno cominciato a riprendersi, agguantando, a quota undici punti, la terz'ultima posizione di classifica. La squadra, allenata da **Guido Carboni**, non presenta grandi stelle in rosa: in porta è stato ingaggiato l'esperto **Armando Pantanelli**, l'anno scorso a difesa della porta del Catania, squadra dalle quale se n'è andato in seguito a un caso di mobbing. La difesa è retta soprattutto da **Mengoni**, ex Grosseto, **De Angelis** (già da un anno in Campania), **Carbone**, prelevato dal Frosinone e **Maietta**. Solo qualcuno di loro ha in curriculum qualche breve apparizione in serie A. Nella fascia mediana del campo sono diversi i giocatori utilizzati da Carboni, come il giovane **Sestu**, o ancora **Anastasi**, **Bracaletti** e **Di Cecco**. Il giocatore dotato forse di maggior talento è però **Gabriele Paonessa**, stella della Nazionale Under 21. Cresciuto nel Bologna ed esploso l'anno scorso a Vicenza. Il peso dell'attacco è quasi tutto riversato sulle spalle di **Alessandro Pellicori**, già autore di cinque reti nel corso di questa stagione. Con un passato da girovago per l'Italia (Lecce, Foggia, Grosseto, Catanzaro, Piacenza, Cesena fra le altre) cerca con l'Avellino una dimora fissa. Lo Spezia ha davanti a sé una grossa possibilità per incrementare il proprio bottino di punti e per provare a spingere un po' più indietro la zona retrocessione. Dovremo in ogni modo prestare molta attenzione, giacché l'ultima sfida al Partenio ha visto di scena il Vicenza perdere per tre a zero. Inoltre ci troveremo di fronte una squadra che non correrà e non potrà perdere l'occasione di vincere uno scontro diretto in casa per ricucire ulteriormente il divario con le formazioni che la precedono in classifica.

G Ermelli rilancia l'Inter, Ruggieri tratta con i Mastagni

SCISSIONE IN VISTA?

di Diego Di Canosa

Vanno avanti a colpi di scena le trattative riguardanti l'ingresso in società di nuovi partner. In questi giorni, infatti, un referente amministrativo della famiglia Mastagni, con il tramite dell'avvocato **Angelini**, visionerà il bilancio dello Spezia per valutare la fattibilità e la reale portata dell'eventuale impegno. Per i Mastagni non si tratterebbe della prima esperienza in una società sportiva, visto che per diversi anni hanno posseduto il Novara (con l'ex capitano aquilotto **Sergio Borgo** nel ruolo di general manager) per scalare poi i vertici di Alessandria e Cremonese. Qualora la trattativa andasse a buon fine, i **Mastagni** dovrebbero ritrovarsi con una fetta consistente della torta societaria, visto che l'obiettivo di **Ruggieri** è quello di cedere la metà del proprio pacchetto che attualmente è attestato al 70%. Il nuovo assetto societario potrebbe quindi essere così costituito da Ruggieri che, attraverso le sue società, controllerebbe il 35% i Mastagni con la medesima quota, Ermelli con il 20% e l'Internazionale partner al 10%. Un'ipotesi che vedrebbe finalmente avverarsi il tanto auspicato ingresso di soci locali nella dirigenza spezzina. Un'ipotesi, però, che sorprendentemente spiazza il vicepresidente **Ermelli**: "Io della trattativa di Ruggieri con i Mastagni non ne so nulla. Lo

apprendo da voi (dalla stampa, ndr). Io sto portando avanti le trattative con altri soci dal momento che Ruggieri ha deciso di ridurre le proprie quote". A questo punto è evidente che le indiscrezioni circolanti da tempo secondo le quali esistono due correnti all'interno della società, sono ben più di volgari voci di corridoio. Da una parte c'è Ruggieri (coadiuvato dallo zoccolo duro della dirigenza) che ha bisogno di soci ma vuole mantenere autonomia e uno stretto legame col territorio, dall'altra Ermelli (il cui unico uomo di fiducia in società attualmente è il direttore sportivo Pari) che ha una visione di più ampio respiro con un pool di soci, partner e dirigenti che rivoluzionerebbero l'attuale struttura societaria. Il vicepresidente aquilotto descrive così il futuro assetto sul quale sta lavorando: "La trattativa con due soci, uno parmigiano e uno ligure, sta andando avanti. Siamo a buon punto ma, trattandosi di cose molto delicate, non posso sbilanciarmi più di tanto. Dico solo che il ruolo dell'Internazionale in questa società è fondamentale e potrebbe tornare a essere più consistente". Questa è davvero una notizia importante perché l'impegno dei nerazzurri, dopo il distacco degli ultimi due anni, tornerebbe a garantire quella stabilità della quale la società bianca ha assolutamente bisogno. A tal

proposito, sarebbe inserita nei quadri dirigenziali una figura d'esperienza e di alto profilo come quella di **Luca Baraldi**, attualmente consulente della Lega calcio: "Si tratta di una persona estremamente preparata che conosce il calcio ai massimi livelli. Se tutto andrà come deve andare è probabile che venga a fare il direttore generale". Ermelli, due nuovi soci, l'Inter con un ruolo più importante di quello attuale e protagonista nelle scelte tecniche, nuovi dirigenti... e Ruggieri? "Ruggieri potrebbe certamente rimanere - dice Ermelli - dipende esclusivamente da lui. Ripeto, è stato lui stesso a dire di volersi disimpegnare, per questo mi sono mosso alla ricerca di soci". Che piaccia o no, la scissione all'interno della società c'è e siamo di fronte a un momento importante per il futuro dello Spezia. Qualunque siano le scelte, in un senso o nell'altro, c'è da sperare che vengano fatte all'insegna della stabilità economica e societaria e non siano dettate dagli interessi dei singoli.



G

Pallavolo B1

CALL&CALL, CHE VITTORIE

"A volte ritornano..." Il titolo della prima antologia di racconti di Stephen King ci sembra la frase più adatta per fotografare la gara e l'esito finale della gara tra Call&Call Spezia e Biella scarpe giocata al PalaMariotti. Abbiamo assistito al remake speculare dell'gara con il Cavriago e il Segrate, ma questa volta protagonisti del recupero "miracoloso" sono stati gli spezzini. Preziosissimi i due punti conquistati che consentono alla Call di allontanarsi dal baratro che si stava spalancando dopo tre sconfitte consecutive. Grande, anzi grandissima la reazione che i pallavolisti del presidente Costamagna hanno avuto, soprattutto considerando lo stato in cui hanno affrontato la gara: sotto forte pressione per la mancanza di risultati, e con la squadra menomata da una serie di problemi fisici che hanno colpito diversi atleti durante la settimana. I ragazzi hanno lottato con il cuore, punto su punto, riuscendo in un'impresa ritenuta quasi impossibile. Tecnicamente il sestetto può sicuramente giocare meglio, visto le individualità che compongono il gruppo, ma la gara di domenica è da considerarsi fondamentale in quanto ha fatto ritrovare lo spirito di squadra, la fiducia in se stessi e la voglia di lottare.

Potrebbe essere la svolta dalla quale ripartire per cercare di recuperare il terreno perduto con prestazioni ben al di sotto del potenziale della squadra. Formazione di partenza decisa all'ultimo momento più dallo staff medico che da quello tecnico con Casagrande, in campo, nonostante il problema al ginocchio accusato venerdì (ottimo lavoro svolto dal massaggiatore Enrico Micheli che è riuscito a rimetterlo, almeno parzialmente, in sesto) in regia; Pignatti (39' di febbre un'ora prima della gara, ma alla fine ben 32 punti nel carriera) opposto; Furlotti e Tagliatti (fermo tutta la settimana per un mal di schiena) al centro; Santità e Barbieri schiacciatori e Carizia libero. Primi due set in fotocopia con i biellesi che non shagliano niente (25/23 e 25/20 per gli ospiti). La terza frazione è decisiva, con gli spezzini che si giocano tutto, con feroce rabbia e vincono il set (25/16). Il quarto tempo si gioca punto a punto, ma il rush finale è per Call&Call (25/22). Al tie-break partenza fulminea degli spezzini (4 a 1), ma il Biella non molla e recupera. Si prosegue nella massima incertezza fino a quando, sul 19 a 18, un attacco out dei biellesi regala la vittoria alla squadra spezzina.

PODISMO PROTAGONISTA AL MONTAGNA

Domenica 18 novembre è stata una giornata speciale per il podismo spezzino, che per oltre sei ore ha felicemente occupato la pista del campo "Montagna" di viale Fieschi per portare a termine la quarta Super staffetta 100x1000, promossa e diretta dall'azzurro di triplo **Norberto Capiferri**, già presidente del Comitato provinciale della Fidal. Il 31 ottobre 1992, la prima staffetta ebbe risvolti agonistici piuttosto interessanti, con uno spettacolare **Stefano Mei** che concluse la centesima frazione in 2'29"4 e la singolare cento chilometri sancì il tempo record di 5h44'53", registrando ben diciotto prestazioni sotto i tre minuti. Le altre due megastaffette ebbero luogo il 4 maggio 1996 e il 19 novembre 2006, quando i cento atleti celebrarono il ventennale della medaglia d'oro sui 10000 metri vinta ai campionati europei di Stoccarda dal citato, grandissimo fondista

spezzino. Domenica scorsa lo splendido tempo è stato felice alleato delle performance dei partecipanti, ciascuno accreditato di distinte esperienze sportive. Hanno gareggiato, infatti, i giovanissimi degli anni Novanta, aspiranti a brillanti carriere, ottimi podisti in attività, vecchie glorie, tra cui **Federico Loporati**, **Marco Fanton**, **Roberto Di Stani**, **Roberta Buonarrico** e atleti più attempati, che considerano lo sport uno spaccato importante della loro vita. Così un particolare plauso ha accolto l'ultrasettantenne **Ennio Ricci** (nella foto), autentico esempio di dedizione e di amore per lo sport, ultimo tedeforo la sera del 17 dicembre 2005 nel percorso compiuto alla Spezia dalla fiaccola olimpica nel suo avvicinamento a Torino.

Merita, altresì, di non essere trascurata la partecipazione del nostro collaboratore **Valerio Cremolini** (classe

1944), sempre presente in tutte le quattro edizioni, che questa volta, da specialista della marcia, ha voluto onorare l'impegnativa specialità, marciando i mille metri nel significativo tempo di 4'35"1. Anch'egli ha avuto un segno di riconoscenza sportiva, ma non solo, con il pettorale numero 1, con cui ha avviato la bella e festosa manifestazione. Sì, perché la festa è stata di tutti e soprattutto dello sport vero, quello che esalta i valori dell'etica, del rispetto e della salute fisica. Complimenti a tutti e un bravissimo a **Nello Del Corso** della Marina militare, in testa alla classifica generale con 2'46"5, e alla cadetta **Ilaria Hinrichesen** dell'Atletica Sarzana, la migliore del gentil sesso con 3'25". **Norberto Capiferri** e **Rosa Amodio**, sua partner nella vita e nella gestione di questo evento, hanno già dato appuntamento all'anno prossimo.



Tutta la biancheria per la casa confezionata e a metraggio di ottima qualità: Lenzuola, coperte, piumoni, tovaglie, ecc. **SCONTO 30%**

Intimo uomo e donna delle migliori marche: CAGI, MADIVA ecc. **SCONTO 30%**

Pantaloni di velluto elasticizzati FLUXSUS fino alla taglia 60 il meglio della VISCONTI DI MODRONE **SONTO 30%**

Maglieria esterna uomo e donna 80% pura lana merinos anche taglie forti **SCONTO 20%**

Pigiameria, Camiceria **SCONTO 20%**

Calzetteria uomo **SCONTO 30%**

LE GRANDI OFFERTE IN ESAURIMENTO

DONNA

Gonne in pura lana vergine taglia 40 • 42 • 44	€ 9,00
Impermeabili foderati in lana	€ 20,00
Cappotti INCOM	€ 20,00
Abiti longuette	€ 10,00
Body LIABEL	€ 4,90
Fularoni Polilana 120x120	€ 3,90

BIMBI

Jeans puro cotone	€ 5,00
Canottiere bimba lana e cotone	€ 2,50
Gonne velluto taglia 22/42	€ 5,00

UOMO

Giacche in pura lana vergine e misto cachemire	€ 33,50
Impermeabili foderati in lana	€ 33,50
Pantaloni pura lana vergine taglia 46	€ 20 e 25

BUATIER

Via Buonviaggio 148 • Felettino • LA SPEZIA • Tel. 0187 518155

APERTO I GIORNI FERIALE DALLE ORE 09.00 ALLE 19.00
DOMENICA DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

G

Concorso di poesia

"Canta il sogno del mondo"

Al via il secondo concorso di poesia "Canta il sogno del mondo", in memoria di **Andrea Di Canosa**.

Indetto con il sostegno morale e operativo dell'Arci comitato La Spezia, del Circolo castello di San Giorgio e del Circolo culturale G. Fantoni Lunigiana, il concorso prevede due sezioni: la sezione A, riservata agli adulti e la sezione B, riservata ai ragazzi fino ai 15 anni. La partecipazione è gratuita.

I concorrenti devono inviare una sola poesia, inedita, in lingua italiana inerente al tema "Canta il sogno del mondo".

I concorrenti possono percorrere la seguente traccia: "Un sogno di serenità e d'amore nel rispetto della vita, valore impagabile. Il canto può attraversare il dolore per diventare, se in coro, sogno di solidarietà e disponibilità verso tutti". Le poesie non dovranno superare il limite di 30 versi.

Tutte le opere dovranno pervenire in 6 copie dattiloscritte e devono essere anonime. Per consentire l'identificazione degli Autori, solo una delle sei copie deve riportare nome, cognome, indirizzo, età (solo per i minori), numero di telefono, e-mail, firma ed essere chiusa in una busta sulla quale scrivere solo il titolo dell'opera. I lavori non saranno restituiti. Le opere dovranno essere inviate per posta entro il 31 dicembre 2007 al seguente indirizzo: sig.ra Maria Conversa, via Piave 19 - C.A.P. 19124 La Spezia - cell.: 3283421741.

L'organizzazione non assume responsabilità per

possibili inadempimenti postali.

Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile. La segreteria comunicherà l'esito del concorso solo ai premiati. Nel rispetto della legge N. 675/96 i dati personali dei partecipanti saranno usati solo per comunicazioni riguardanti il premio.

Si prevede l'inserimento nei siti delle associazioni partecipanti delle opere premiate e di quelle che la giuria considererà meritevoli di segnalazione.

I premi dovranno essere ritirati dai vincitori o da loro delegati al momento della cerimonia di premiazione che avrà luogo mercoledì 30 gennaio 2008 alle ore 16, nella sala conferenze della biblioteca comunale Pietro Beghi, in via del Popolo 61 alla Spezia.

Premi sezione adulti:

1° premio 300 euro e pergamena
2° premio 200 euro e pergamena
3° premio 100 euro e pergamena

Premi sezione ragazzi:

1° premio quadro della pittrice Aurora Natale e pergamena

2° premio coppa personalizzata
3° premio coppa personalizzata

Riceveranno un attestato di partecipazione gli autori delle dieci poesie segnalate. Le poesie premiate e segnalate verranno lette durante la cerimonia di premiazione.

La Giuria è composta da: Ester Avanzi, Roberto Centi, Valerio Cremolini, Pier Gino Scardigli, Jonathan Marsella.

TU Arredi
Arredo&Design
Tel. 0187.513637

**TU ARREDI OGGI VI INVITA
A VISITARE IL REPARTO
OUTLET CON IL VERO
SOTTOCOSTO
IN VIA CARDUCCI**

Aperto la domenica 25.11.07



**Pouff letto
rete elettrosaldata
a solo € 189,00**

TU Arredi
Arredo&Design



**Lampadario
Prezzi a partire da
€ 59,00!!!**

TU Arredi
Arredo&Design



Letto matrimoniale contenitore

€ 590,00!!!

- Tessuti esclusivi
- Garanzia 10 anni

Prezzo MAI VISTO



Tavolo in cristallo grande marca

€ 199,00

**sedie da
€ 29,00**

TU Arredi
Arredo&Design

qualcosa di personale

GENTE

- Il consiglio di amministrazione di Acam Spa ha completato le operazioni di adeguamento statutario delle proprie società controllate alla normativa statale, riducendo il numero dei componenti e procedendo quindi alle nuove designazioni. Sono stati nominati presidenti: Pier Carlo Castagnetti per il comitato di sorveglianza, Pier Carlo Piccioli per Safe Plant, Giuseppe di Re per Integra, Iacopo Tartarini per Acam Gas, Gianfranco Ratti per Acamtel, Renzo Cozzani per Centrogas Energia). Gli amministratori delegati (Pierluigi Tortora, Stefano Sgorbini, Enzo Bertini) sono stati scelti tra il management aziendale.
- Nel corso dell'annuale festa della polizia penitenziaria svoltasi a Villa Marigola di Lerici sono stati consegnati gli encomi solenni al personale distintosi nel corso dell'anno. I premiati sono Alessandro Atzeni, Renzo Coraci, Gianfranco Corrias, Albino Galioto, Vincenzo Magliane, Giovanni Nolè, Giovanni Schillaci e Cristian Zilioli.
- Il pavese Mino Milani con "Sognando Garibaldi" edito da Piemme, ha vinto il premio "Testimonianze storiche", inserito nel Premio Lunigiana indetto dalla società Dante Alighieri della Spezia. Il premio Lunigiana Donna è stato attribuito a Lia Celo per il libro "Anita Garibaldi", edizioni Ef.
- L'amministrazione comunale di Levanto ha deliberato di conferire la cittadinanza onoraria a Lella Costa. La popolare attrice milanese è un'assidua frequentatrice della cittadina della nostra riviera.
- Emilio Bufano, allievo del liceo Parentucelli di Sarzana, è stato eletto presidente della consulta provinciale studentesca. Subentra a Luca Mastrosimone, eletto vicepresidente.
- Gli arcolani Silvana Marchetti ed Ezio Salvatori hanno tagliato uno straordinario traguardo: 65 anni di matrimonio.
- Domenica 11 novembre l'A.S.D. Mirco e Dania Dance a Vercelli ha conquistato il gradino più alto del podio grazie a Mattia Ruottolo e Sara Moriconi, primi classificati nelle specialità di tango argentino, caraibiche e liscio.

G Panathlon

Susanna Vannini
neo presidente

Susanna Vannini succederà per il biennio 2008-2009 ad Angelo Molinari nella presidenza del Panathlon Club. Entrerà ufficialmente in carica il prossimo 1° gennaio. Nel corso dell'assemblea del club, tenutasi al Circolo tennis Spezia e presieduta dal panathleta Gianguido Balestri, sono stati eletti anche i nuovi consiglieri e i membri del collegio di controllo amministrativo e del collegio arbitrale e statutario. Susanna Vannini, laureata in scienze motorie all'università di Firenze, è attualmente coordinatrice presso l'Ufficio scolastico provinciale del servizio educazione fisica e sportiva. Ha avuto un passato di atleta in varie discipline: dopo un inizio nel nuoto, è stata primatista regionale nel salto in alto e giocatrice di pallacanestro con il Rapallo in serie B e in A2. È allenatrice di pallamano e basket e istruttrice di nuoto e di sci. È stata preparatrice atletica di Mauro Mellis che si apprestava alla traversata del deserto della Mauritania e alla traversata dell'Atlantico O-star in solitario in barca a vela. Per il consiglio sono stati eletti i soci Luigi Togliani, Ademoro Carabetta, Maurizio Marro, Mario Cantini, Paolo Barbieri, Paolo Rabajoli, Diego Carpitella, Pietro Baldi e Franco Tognetti.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Progetto grafico**
Lilia Guida, Luca Crescenzi**Redazione**
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele
Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Fotografie**
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro CorbaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza**ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO**Corsi di Recupero Anni Scolastici per:
Liceo scientifico - Liceo Classico
Istituti Tecnici Industriali - Geometri
ragioneria - Liceo della Comunicazione
Assistente di Comunità
(ed altri indirizzi di studio)Corsi di Recupero per lo Studente
LAVORATORE a Frequenza
Programmata IndividualeLa Tua Offerta Formativa
su Microsoft Office

Affiliati

Certificata
Iso 9001:2000**CORSI di LINGUE
INDIVIDUALI
ORARI
PERSONALIZZATI****CORSI DI BALLO**DISCO DANCE - CARAIBICI
SHOW DANCE - BALLI DI GRUPPO
CLASSICA - JAZZ - HIP HOP
per bambini, ragazzi e adulti**ORARIO:**MARTEDI: 16.00 - 17.00 (Disco Dance)
21.00 - 22.00 (Caraibici)
MERCOLEDI: 19.00 - 20.00 (Classica/Jazz)
21.00 - 22.00 (Boogie Woogie)
GIOVEDI: 16.00 - 18.00 (Hip Hop)
21.00 - 22.00 (Caraibici)
VENERDI: 19.00 - 20.00 (Balli di Gruppo/Show Dance)
21.00 - 22.00 (Tango Argentino)
SABATO: Stage ProfessionaliPer informazioni e iscrizioni
chiamare l'Istituto
Via U Botti, 13 - RuffinoVia Ugo Botti, 13 - Loc. Ruffino
19139 LA SPEZIA

Tel. e fax 0187 284246 - 320 1981163

Sito internet: www.ipi-sp.it

e-mail: ing.francoserafini@ipi-sp.it/segreteria@ipi-sp.it



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO

**DA OGGI HAI UN MOTIVO
PER CAMBIARE LA TUA SCARPA DA CALCIO**
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI

OLTRE 400 MODELLI DI SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO BIMBO A PARTIRE DA € 15,00

**SCARPE CALCIO
STAGIONE 2007/2008**

ADIDAS NEW PREDATOR vari colori € 205,00	NIKE NEW VAPOR vari colori € 210,00	ASICS LETHAL due colori € 170,00	DIADORA MAXIMUS (TOTTI) € 185,00
MIZUNO WAVE SHINKEN € 195,00	NIKE TIEMPO Ronaldinho € 170,00	ASICS TIGREOR € 159,00	UHLSPORT NEDVED € 199,00
ADIDAS ABSOLADO vari colori € 195,00	ARTIGIANALE € 76,00	MIZUNO GHOST € 55,00	ADIDAS BRACCARA € 50,00
UMBRO DIAMOND € 45,00	DIADORA AZIONE € 45,00	UMBRO DIAMOND € 45,00	DIADORA AZIONE € 45,00

SCARPE CALCIO STAGIONE 2007/2008 JR

NIKE VAPOR jr € 65,00	NIKE RONALDINHO jr € 60,00	DIADORA MAXIMUS (TOTTI) jr € 55,00
ADIDAS ABSOLADO vari colori € 55,00	ADIDAS PREDATOR jr € 50,00	NIKE TALARIA jr € 45,00

SCARPE CALCIO ADULTO - JR SCONTATE

ASICS FINALE jr € 25,00	NIKE TOTALISSIMO € 70,00	PUMA CELL € 37,50
LOTTO SHEVA € 40,00	ARTIGIANALE € 25,00	UHLSPORT CALCIO € 22,50
ADIDAS PULSANDO € 26,00	UHLSPORT CHAMPION € 20,00	ADIDAS PULSANDO jr € 26,00
LEGA CALCIO AD jr € 20,00	LOTTO GO CAMPIONATO € 20,00	DIADORA € 19,00

SCARPE CALCETTO ADULTO - JR

DIADORA BRASIL TF € 60,00	ADIDAS TELSTAR TF € 60,00	UMBRO TF € 45,00
DIADORA TF € 45,00	MIZUNO AS € 45,00	UHLSPORT INDDOR € 24,00
UHLSPORT PACER TF € 22,50	ERREA METALLICA TF € 20,00	PUMA CERTERO € 19,00

**INOLTRE FOOTBALL POINT VI ASPETTA
NELLA NUOVA SEDE DI CEPARANA
IN VIA SAN VENANZIO 47-49 TEL. 01871870563**

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637